

Progetto

CASCINA ATTIVA

La Cascina Casottello



Indice

1.	CONTESTO PROGETTUALE	3
1.1	Premessa	3
1.2	Contesto.....	4
1.3	Integrazione con il territorio: attività intraprese	7
2.	OBIETTIVI DEL PROGETTO.....	8
2.1	Obiettivi.....	8
2.2	Beneficiari	9
2.3	Tempistiche di realizzazione del progetto	10
3.	STRATEGIA D'INTERVENTO	11
3.1	Processi partecipativi e modalità d'intervento	11
3.2	Azioni e risultati attesi.....	12
3.3	Sostenibilità del progetto: business plan	28
3.4	Strumenti di monitoraggio del progetto.....	30
4.	ORGANIZZAZIONE RICHIEDENTE, PARTNERS E ASSOCIAZIONI DELLA RETE	31
4.1	Soggetto proponente: Associazione Sunugal.....	31
4.2	Partners: Fate Artigiane e Mascherenere.....	33
4.3	Associazioni della rete di sostegno al progetto	36

1. CONTESTO PROGETTUALE

1.1 Premessa

Sunugal, in ATS con la cooperativa Fate Artigiane, ha vinto nel 2016 il bando del Comune di Milano per l'aggiudicazione della proposta progettuale della ristrutturazione della cosiddetta "Cascina Casottello", composta da una struttura storica risalente al 1700 e una struttura più recente adibita a fienile. L'edificio rientra nell'area delimitata dal vincolo paesaggistico della zona dell'Abbazia di Chiaravalle. La Cascina è sita in Milano Zona 4 e il progetto prevede la messa in esercizio della stessa, per una durata di 15 anni e la realizzazione di attività di coesione sociale avente finalità culturali, sociali ed educative.

Inoltre l'associazione Sunugal è stata anche selezionata, sempre dal Comune di Milano, per un progetto presentato in marzo 2016 all'Unione Europea (bando Urban Innovation Action) che è stato approvato in data 12 ottobre 2016, con l'obiettivo di riqualificazione dell'area di Porto di Mare; l'associazione vi parteciperà con alcune azioni che vedranno la Cascina Casottello protagonista di formazioni ad hoc sull'agricoltura urbana e attività di WWOOFER¹ nonché eventi aperti alla cittadinanza. Il progetto pertanto costituirà un rafforzamento alle attività della presente proposta.

L'associazione Sunugal intende coinvolgere come partner nella presente proposta progettuale, oltre alla cooperativa Fate Artigiane, anche l'associazione Mascherenere Laboratorio di Teatro. Le due associazioni Sunugal e Mascherenere collaborano infatti da più di 10 anni tra loro e con il Comune di Milano nella realizzazione di attività culturali all'interno dello spazio della Fabbrica del Vapore e hanno concluso da poco il progetto "La Fabbrica del dialogo con il Suq delle Culture", finanziato dal bando " Partecipazione cittadina" della Fondazione Cariplo.

Il progetto "Cascina Attiva" si propone di mettere al servizio del quartiere e quindi dei cittadini singoli o riuniti in gruppi di associazioni, l'immobile Cascina Casottello fornendo, da un lato, **una serie di servizi** che rispondano alle esigenze degli abitanti del quartiere e dall'altro **stimolare una produzione e partecipazione attiva, ovvero da parte del quartiere stesso,** facendo della Cascina un polo di produzione delle eccellenze del quartiere, che possa rappresentare una buona pratica anche per altre aree periferiche della città.

¹ WWOOFER: World Wide Opportunities on Organic Farms. Oggi è un movimento mondiale che mette in relazione volontari e progetti rurali naturali promuovendo esperienze educative e culturali basate su uno scambio di fiducia senza scopo di lucro, per contribuire a costruire una comunità globale sostenibile.

Nella realizzazione di tali obiettivi si prevede di **collaborare con le associazioni della zona**, affidando loro lo svolgimento di specifiche attività. Si prevede inoltre di **creare uno spazio a disposizione delle associazioni** affinché possano riunirsi periodicamente, ciò al fine di attuare l'integrazione del territorio e con il territorio stesso.

Inoltre il progetto, consapevole dell'importanza che rivestono gli istituti scolastici nelle zone periferiche anche da un punto di vista identitario dei giovani, prevede di collaborare anche con le **scuole del quartiere**, portando in sede degli istituti alcuni dei laboratori proposti all'interno della Cascina o ospitando attività ideate ad hoc nei propri spazi.

Per coinvolgere il più possibile i cittadini e per rispondere in modo puntuale alle necessità e ai bisogni, si prevede anche la realizzazione di **ricerche sociologiche svolte dagli studenti delle università Statale e Cattolica di Milano** con le quali l'associazione Sunugal ha avviato una collaborazione da alcuni anni. Allo stesso tempo gli studenti valuteranno anche l'impatto in corso di progetto.

In ultimo il progetto prevede la collaborazione con il **Forum Città Mondo** finalizzato ad ampliare la rete di relazioni con associazioni diverse sul territorio di Milano e provincia.

Il progetto intende infine seguire la direzione intrapresa, già dalla fondazione stessa delle associazioni Sunugal e Mascherenere, dell'**internazionalizzazione**. Le due associazioni infatti non solo sono costituite da persone di diversa provenienza, ma lavorano da anni nella promozione culturale internazionale attraverso la realizzazione di eventi che vedono la presenza di artisti stranieri e di laboratori/corsi/conferenza con personalità provenienti dall'estero. Questo processo si è rafforzato in particolare negli ultimi 5 anni attraverso uno scambio tra realtà professionale e istituzionale italiana e senegalese con l'intensificarsi di progetti di co-sviluppo che vedono un coinvolgimento sempre più importante delle realtà istituzionali territoriali e uno scambio di competenze tra professionisti. Inoltre le due associazioni, con la realizzazione dell'ultimo progetto "La Fabbrica del dialogo con il Suq delle Culture" hanno promosso in modo significativo la diffusione musicale e teatrale di artisti stranieri a Milano, coinvolgendo direttamente la cittadinanza.

Il presente progetto pertanto intende seguire questa direzione sostenendo una visione "Glo-cale" con la produzione di attività, iniziative e servizi locali inquadrati in un contesto globale e internazionale, con il quale interfacciarsi anche grazie alla presenza diretta di professionisti e singoli cittadini provenienti da altri paesi europei ed extraeuropei.

1.2Contesto²

Corvetto è un quartiere periferico della Zona 4 di Milano, collocato quindi nell'area sud-est della città. Nonostante la zona sud della metropoli milanese sfumi progressivamente verso la pianura coltivata lodigiana e, appena dopo il Corvetto, in fondo a via Ravenna, comincino le campagne di Nosedo, Vaiano Valle e Chiaravalle, **nel complesso l'area si caratterizza per la presenza di importanti nodi infrastrutturali di collegamento** (come l'ingresso per la Tangenziale Est, la linea metropolitana 3, la stazione FS Milano Rogoredo, il Polo di interscambio di S. Donato). Il quartiere Corvetto è una zona comunque periferica, dove

² I dati riportati sono quelli del Comune di Milano 2013-2014, ricerca AASTER-Agenzia di Sviluppo del Territorio(Comune di Milano, Assessorato alle politiche sociale e cultura della salute- anno 2014), Dottorato di Ricerca in Psicologia Sociale, Cognitiva e Clinica di Anita Pirovano, Università Degli Studi di Milano Bicocca studentessa Psicologia

l'elevato insediamento di alloggi popolari, il cui meccanismo di assegnazione favorisce per sua stessa natura la presenza stabile di popolazione socialmente definibile "fragile" e "disagiata", connota il territorio e ne condiziona le dinamiche sociali in termini di inclusione/esclusione sociale. Nonostante queste situazioni di precarietà e di marginalità, **il sentimento di identificazione con il quartiere è molto forte**. In controtendenza infatti con l'evoluzione della metropoli, dove i luoghi urbani divengono mere zone di passaggio, utili al transito veloce da un luogo di lavoro a un altro e verso casa, in Corvetto si riscontra il permanere di luoghi urbani come spazi pubblici di socializzazione: come in un paese rurale, gli abitanti si soffermano per le strade, le piazze, i parchi.

In questo senso **il progetto "Cascina Attiva" vuole proporsi come un nuovo luogo pubblico** in cui i cittadini si riconoscano e diventare uno spazio di riferimento dove potersi ritrovare e realizzare attività socio-culturali e aggregative.

Il quartiere di Corvetto, a partire dal 2004, è stato interessato da lavori di riqualificazione e ristrutturazione edilizia grazie al **Contratto di Quartiere, promosso da Comune di Milano, Aler e Regione Lombardia**. In particolare, è stata interessata l'area di edilizia popolare (detta anche quartiere Mazzini). Il programma d'interventi, molto complesso e articolato, ha permesso la ristrutturazione degli edifici più vecchi e interventi su edifici pubblici e strade, oltre a prevedere una serie di attività aggregative nel quartiere.

Da un punto di vista demografico, il Nucleo d'Identità Locale³ (NIL) Lodi-Corvetto si colloca tra i NIL di Milano con un elevato numero di abitanti pari a 36.136 abitanti, il 55% circa composto da donne e il 26 % da stranieri. Le nazionalità numericamente più presenti sono quelle filippina, egiziana, peruviana, ecuadoriana e rumena.

Nell'area sono presenti da una parte un elevato numero di famiglie monoparentali (52%) e, per contro, si evidenzia anche una consistente percentuale di nuclei familiari di quattro o più persone (18%).

La composizione per fasce d'età vede un valore del 26% di ultrasessantenni - di cui solo un 2% popolazione straniera e un 17% compreso tra i 0 e i 17 anni. Si evidenzia un crescente incremento di nascite di cittadini stranieri pur se la fascia d'età in cui si concentrano gli stranieri è quella tra i 18 e i 39 anni con un 42% del totale dei residenti (34% nella fascia successiva 40-64 anni).

Il territorio è dotato anche di una serie di **servizi quali**:

- a. **Scuole**: si contano **quattro scuole per l'infanzia, tre scuole elementari, due medie di primo grado e un Centro territoriale permanente**. Inoltre, sono presenti **due poli di formazione e istruzione privati**: la Scuola Regina Mundi – dal nido alla scuola secondaria di secondo grado – e il gruppo La Strada-Galdus, ente che tra le proprie attività prevede una scuola-bottega, dedicata a ragazzi tra 16 e 18 anni che non hanno conseguito la licenza media e un progetto di sostegno allo studio dedicato a ragazzi e ragazze della scuola media.
- b. **1 teatro "Il Politeatro"**;
- c. **1 biblioteca comunale**;
- d. **uffici di servizi sociali** per adulti italiani e stranieri in difficoltà e per persone diversamente abili finalizzati a supportare e indirizzare le persone a realizzare correttamente le richieste di assistenza.

³ NIL sono le unità Territoriali Individuate dal Piano di Governo del Territorio di Milano per la riorganizzazione dei servizi della città

- e. **Centri polifunzionali e aggregativi: Polo Ferrara** centro comunale, che mette a disposizione spazi e servizi per tutti gli abitanti, anche se prevalentemente destinato agli anziani e **l'Arco Corvetto**, che realizza corsi di vario genere, eventi aggregativi e musicali, mettono a disposizione uno spazio aggregativo dedicato a mamma e bambini e ha aperto uno sportello informativo per stranieri.
- f. **Laboratorio di quartiere Mazzini**: il laboratorio nasce nell'area del quartiere Mazzini grazie anche alla particolare disposizione dei caseggiati non molto alti e con numerosi cortili. Nel perimetro Mazzini sono presenti attività artigianali, negozi, associazioni e circoli ricreativi e servizi dedicati alla popolazione che ne fanno quasi un quartiere dentro il quartiere. Esperienza significativa collegata a questa zona residenziale, funzionale alla promozione e all'attuazione del Contratto di quartiere è appunto il Laboratorio di quartiere, spazio dedicato alla partecipazione attiva, alla formazione e all'animazione nei cortili, condivisione e promozione degli obiettivi del Contratto. Il Laboratorio oggi viene portato avanti attraverso riunioni periodiche autogestite in cui partecipano le realtà che l'avevano costituito e le nuove realtà. L'associazione Sunugal partecipa già a questi incontri in modo da collaborare attivamente alle necessità del territorio, presentare e proporre le attività della Cascina Casottello.
- g. **associazioni di varia natura**: sono presenti sul territorio: 46 organizzazioni di volontariato, 7 associazioni di promozione sociale e 11 di solidarietà familiare.

Nel complesso la zona si presenta come ricca di un tessuto associativo espressione diretta della cittadinanza. La Commissione Cultura, Biblioteche e Comunicazione del Consiglio di Zona 4 di Milano scrive appunto: "la Zona 4 dispone di un ricchissimo patrimonio di istituzioni e associazioni, di un'importante industria creativa e culturale, di un vasto mondo di autoproduzione e piccola imprenditorialità artistica. Questo grande potenziale ha bisogno di essere messo a sistema, dotato di strutture e infrastrutture di promozione. L'azione della commissione dovrà favorire l'incontro delle Istituzioni politiche di zona e cittadine con gli operatori culturali sostenendone l'elaborazione e la proposta creativa. Connettere. E' la parola d'ordine che consentirà un'azione di qualità per offrire opportunità a chi produce cultura e chi la cerca e ne fruisce. Il nostro obiettivo è quindi quello di costruire quella rete di informazioni da mettere a disposizione della collettività, favorendo l'incontro tra domanda, offerta ed elaborazione culturale".

Eppure, nonostante questa ricchezza e vivacità associativa della zona, dall'interessante studio di Sebastiano Citroni⁴, emergono risultati contraddittori, **si evidenziano infatti scarsi livelli di soddisfazione per gran parte delle dimensioni della vita collettiva**, pur godendo di condizioni socio-economiche in linea con quelle dell'intera città, una fra le più ricche d'Europa e vista anche l'alta presenza di associazioni. L'ipotesi più generale che guida la lettura di quest'apparente contraddizione è che il benessere collettivo percepito da una società locale è legato alla misura in cui le risorse a essa accessibili possono soddisfare i bisogni sociali delle sue popolazioni. Nell'area risulta pertanto esserci uno scarto tra bisogni e risorse collettive disponibili, scarto che la Commissione di Benessere e Cultura di Zona, attraverso il proprio lavoro a la messa in rete tra domanda e offerta cerca di colmare.

Il presente progetto intende proprio iniziare da una mappatura dei bisogni in modo da poter offrire servizi che rispondano alle esigenze locali e inoltre intende lavorare attivamente proprio con il Consiglio di Zona e con tutte le realtà associative presenti sul territorio in modo da creare una rete stabile di condivisione e di relazioni anche sulla scia dell'importante progetto di quartiere del "Laboratorio Mazzini", rete alla quale, come sopra scitto, sta già partecipando.

⁴ S. Citroni: "Sogni e Bisogni, vissuti e risorse nella zona 4", Ledizioni 2010

1.3 Integrazione con il territorio: attività intraprese⁵

L'associazione Sunugal ha contattato e sta attualmente creando una rete di lavoro e collaborazione con le associazioni del territorio di Corvetto/Porto di Mare, al fine di coinvolgere direttamente le associazioni stesse nella realizzazione delle attività e quindi nella proposta di servizi ai residenti (come indicato al paragrafo 3.3: associazioni della rete di sostegno al progetto). Il coinvolgimento delle associazioni della zona è finalizzato, oltre alla realizzazione di una partecipazione attiva, anche alla raccolta degli interessi e i bisogni sociali e culturali della cittadinanza, e poter così soddisfare le domande della stessa. Inoltre, al fine di rispondere al meglio alla domanda culturale della popolazione, Sunugal sta già realizzando eventi che gli permettono di incontrare direttamente le persone, poter discutere e raccogliere idee e necessità. Nello specifico la Cascina Casottello ha già ospitato nel corso del 2016 i seguenti eventi:

- **Open day della Cascina**, (30 aprile 2016): l'evento ha visto la partecipazione di oltre 300 ospiti sia del quartiere sia sostenitori e conoscenti dell'associazione Sunugal, Mascherenere e Fate Artigiane. L'evento ha permesso sia di sensibilizzare i residenti rispetto alla nuova gestione e apertura dello spazio, sia di far incontrare persone provenienti da diverse estrazioni sociali, culturali e geografiche.
- **Evento per bambini realizzato con l'associazione Equi.Libri** (28 maggio 2016): l'evento, rivolto principalmente ai bambini, ha rappresentato la prima attività realizzata direttamente con un'associazione operante nella zona di Corvetto, e rappresenta pertanto un importante inizio di collaborazione per le future attività collegate con la biblioteca e con i laboratori per bambini.
- **Evento di riapertura della Cascina e camminata Ecumenica**, (25 giugno 2016): anche in questo caso si è trattato di un importante inizio di collaborazione con le realtà del territorio in quanto la Cascina Casottello è stata inserita all'interno del percorso della Camminata Ecumenica grazie alle relazioni avviate con **l'Associazione Cascine Milano e le Cascine Nocetum e Nosedo**. Durante la serata la Cascina è stata riaperta la pubblico con un evento musicale.
- **Tre giorni in Cascina tra musica, benessere e incontri**, (dal 15 al 17 luglio 2016). Organizzazione di eventi tematici, musicali e d'incontri volti a promuovere l'incontro tra la Cascina e i cittadini del quartiere.

⁵ Si allega report con fotografie e volantini nella compilazione on line

- **Spettacolo “Lo Strappo, il viaggio di un clandestino” e buffet**, realizzato il 17 settembre 2016 nell'ambito dell'evento “ Cascine Aperte”, è stata realizzata una serata d'incontro con la presentazione dello spettacolo teatrale con l'obiettivo di riflettere sulle migrazioni e sull'incontro con la diversità.
- **Migrant Trainer**: progetto in corso finanziato dalla società Barclays, volto alla formazione e professionalizzazione di giovani migranti di prima e seconda generazione nell'ambito della progettazione, comunicazione e amministrazione del “terzo settore”, con particolare focus alle realtà associative. Alcuni di tali incontri previsti nel progetto si stanno attualmente svolgendo nei locali della Cascina. Il progetto permette di incrementare il network di persone in possesso di una professionalità gestionale che potranno in futuro interagire e collaborare con la Cascina.
- **Attività di sensibilizzazione e informazione relative al progetto Alimentare lo Sviluppo**, (7 al 9 ottobre 2016) Tre giorni dedicati a scambi e incontri culturali e formativi. Realizzati inoltre buffet e serate musicali.

Sono inoltre in programma:

- **Laboratorio intensivo “Tutti in scena – Metodologie di conduzione di laboratori teatrali per ragazzi”**, dal 21 al 23 ottobre 2016, gestito dal **Teatro della Zucca**.
- **Attività di informazione, sensibilizzazione e riunioni tematiche** nel corso dell'anno 2016-2017 nell'ambito del progetto “*Tambali Fii*: Creazione di un polo di innovazione tecnologica e sociale per la crescita della filiera nautica e ittica senegalese come strategia di inversione dei fenomeni migratori dal continente africano”, presentato dal Politecnico di Milano/ dipartimento di Design e finanziato dal bando Polisocial Award 2015-2016 con i fondi 5 per mille IRPEF raccolti dal Politecnico di Milano che favorisce lo sviluppo della ricerca scientifica ad alto impatto sociale.

Inoltre l'associazione Sunugal sta inoltre collaborando con:

- **Associazione Piano Terra**: operante in zona Corvetto da diversi anni, con la quale Sunugal ha presentato un'azione all'interno del progetto con il Comune di Milano per il Bando UE (**Urban Innovation Action**);
- **Laboratorio Mazzini**: laboratorio attualmente autogestito che realizza riunioni periodiche con le associazioni della zona finalizzate a realizzare attività per la cittadinanza del quartiere. Sunugal sta attualmente partecipando a tali riunioni.

2. OBIETTIVI DEL PROGETTO

2.1 Obiettivi

Il presente progetto intende salvaguardare il patrimonio artistico-culturale di Cascina Casottello e promuovere lo sviluppo socio-economico e culturale dell'area mettendo a disposizione dei cittadini l'immobile, tramite l'integrazione con le pre-esistenti associazioni locali.

Gli obiettivi specifici sono:

1. Ristrutturare l'immobile della Cascina recuperando un edificio storico e sito in un luogo strategico sotto un profilo paesaggistico e logistico per l'attivazione di nuove attività sostenibili;
2. Individuare un modello di gestione partecipata che risponda alle esigenze del territorio;
3. Rafforzare la coesione sociale del quartiere attraverso la realizzazione di attività socio-culturali non presenti o sottostimate sul territorio e/o innovative;
4. Promuovere lo sviluppo economico locale, fornendo nuove opportunità formative e lavorative destinate preferibilmente a giovani.

2.2 Beneficiari

Il progetto si rivolge ad un **pubblico eterogeneo** per età, provenienza e interessi grazie alla realizzazione di attività sia per pubblici specifici sia trasversali finalizzate a favorire l'incontro.

S'intende pertanto coinvolgere **bambini (5-13 anni), adolescenti (14-18 anni), giovani, adulti e anziani stranieri e italiani.**

La durata del progetto proposta è pari a 3 anni. Oltre al primo anno dedicato alla ristrutturazione della cascina, nel corso dei 2 anni di attività rivolte all'integrazione socio-culturale con il territorio, si prevede la seguente organizzazione:

- Anno 1 è riservato esclusivamente ai lavori e alla mappatura delle attività;
- Anno 2/3: attraverso i servizi offerti previsti, si prevede di coinvolgere **direttamente 8.790 persone**, pari a circa il **24% degli abitanti del NIL⁶Corvetto** e, attraverso gli eventi aperti alla cittadinanza e il servizio bar ristorante, raggiungere un pubblico di **22.000 persone.**

Il progetto prevede anche **di formare e di creare nuovi posti di lavoro, particolarmente per i giovani** e di realizzare formazioni specifiche per qualificarli, questo attraverso diverse strategie:

- **capitalizzazione della rete di competenze** che si sta sviluppando grazie ad una serie di corsi che Sunugal già sta realizzando con altri progetti (a) Corso Servizi a Buffet-organizzato nell'ambito del Progetto Nutrire il Pianeta in partenariato con Ipsia e Enail e sostenuto da Fondazione Cariplo, Comune di Milano e Regione Lombardia; b) il Progetto

⁶ Nucleo d'Identità Locale (v. Nota n.3)

- Migrant Trainer, corso di formazione sui temi di progettazione, amministrazione e comunicazione rivolto a migranti e seconde generazioni, sostenuto da Barclays);
- **selezione delle proposte di attività** con particolare attenzione a quelle che provengono da associazioni composte prevalentemente da **giovani**.
 - **creazione di opportunità di lavoro a livello di gestione:** creare n. **6 posti di lavoro diretti** (figure gestionali inserite a budget) e n. **5 posti di lavori indiretti** (i referenti degli spazi monofunzionali che verranno gestiti da altri enti), con particolare attenzione al mondo del mercato giovanile.

L'associazione Sunugal, anche con il presente progetto, intende proseguire il lavoro svolto nell'appoggiare e favorire l'occupazione giovanile. Sunugal ha infatti partecipato al **progetto "Network" di Fondazione Cariplo**, che prevede l'accoglienza di giovani tirocinanti tra i 18 e i 25 anni. Inoltre l'associazione **accoglie tesisti** sia in Italia sia in Senegal e si è proposta come sede per il **servizio civile all'estero** in collaborazione con l'ong Ipsia.

Da un punto di vista di enti e istituzioni, il progetto prevede di approfondire e istituzionalizzare le relazioni e ampliare la rete dei beneficiari diretti rivolgendosi a:

- **almeno 4** delle 12 **realità scolastico-formative** della Zona;
- **almeno 25** **realità associative di cui 15 operanti in zona.**

2.3 Tempistiche di realizzazione del progetto

Le azioni di progetto verranno realizzate nell'arco di 36 mesi tra il 20 ottobre 2016 e il 19 ottobre 2019, secondo il cronogramma sottostante.

MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36			
<u>A1.1: Ristrutturazione e arredo del nucleo centrale della cascina</u>	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																											
<u>A1.2: Ristrutturazione e arredo corpi annessi</u>							■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																							
<u>A 2.1: mappatura della realtà territoriale</u>		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																											
<u>A2.2.creazione e sviluppo di un modello di gestione per la realizzazione delle attività</u>			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
<u>A 2.3: Organizzazione e sviluppo del piano di comunicazione sul territorio</u>		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
<u>A3.1: Integrazione con il territorio fase 1</u>													■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
<u>A3.2: Integrazione con il territorio fase 2</u>																										■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
<u>Azione Trasversale di monitoraggio:Controllo del raggiungimento delle milestone</u>																																						■	

Il progetto prevede una suddivisione temporale su **3 cicli**:

- 1. Ciclo 1 - svolgimento dell'attività di ristrutturazione del nucleo centrale della Cascina e dei corpi annessi e arredo:** in questa fase si prevede di realizzare tutti i lavori di ristrutturazione dell'edificio e di equipaggiamento dei vari spazi al fine di renderlo perfettamente agibile. La ristrutturazione dei corpi annessi avverrà a decorrere da 6 mesi rispetto all'inizio dei lavori di ristrutturazione del corpo centrale.
Durante questa fase si prevede di lavorare anche all'organizzazione e pianificazione delle attività, attraverso la realizzazione d'incontri con le associazioni e realtà del quartiere, lavorare alla pubblicizzazione l'apertura dell'edificio, mappare, attraverso anche il lavoro svolto dagli studenti, tutte le realtà sociali che possono essere coinvolte e sensibilizzarle in modo puntuale.
Tale ciclo sarà della **durata di 16 mesi**.
- 2. Ciclo 2 - avvio di un primo ciclo di attività:** durante tale fase si prevede di attivare un primo ciclo di attività che siano il più possibile trasversali da un punto di vista di coinvolgimento della cittadinanza, in modo da raggiungere i diversi target fornendo servizi e dialogando direttamente con il territorio.
Tale ciclo sarà della **durata di 12 mesi**.
- 3. Ciclo 3 - sviluppo e avvio del processo di autosostenibilità:** si tratta della fase in cui verranno messe in atto tutte le attività e le proposte individuate.
Tale ciclo sarà della **durata di 12 mesi**.

Durante i tre cicli s'intende sviluppare e mettere a punto un sistema di gestione e un sistema di comunicazione (A 2.3, come da cronoprogramma).

Tutte le attività verranno costantemente **monitorate e reVISIONATE** nel corso di tutto il periodo di validità del progetto (pari a 36 mesi) al fine di rispondere in maniera puntuale ed efficace ad esigenze nuove e specifiche che dovessero emergere nel corso del tempo, nonché eliminare o rivedere attività in essere considerate non più d'interesse o concluse prima del tempo.

3. STRATEGIA D'INTERVENTO

3.1 Processi partecipativi e modalità d'intervento

Il progetto, nel suo complesso, intende coinvolgere la comunità locale nell'ottica di uno sviluppo partecipato e sostenibile. Forme periodiche di informazione e coinvolgimento della cittadinanza sono il presupposto necessario per promuovere presso la comunità locale il senso di appartenenza e co-responsabilità nei confronti del progetto. Pertanto, si prevede l'attivazione delle seguenti modalità di coinvolgimento della comunità locale sia da un punto di vista informativo che creativo:

1. Creazione e lancio di un **periodico semestrale** rivolto al territorio per informare in merito alle priorità strategiche e alle attività della Cascina. Periodico da distribuire sia on line in formato e-paper sia nei bar, scuole e associazioni della rete.
2. Organizzazione dell'evento **Open day in Cascina**. In occasione della giornata (o week and) saranno organizzate visite guidate agli spazi della Cascina per conoscere i laboratori e le attività in programma. La giornata sarà scandita da momenti di ristoro con "tavolate comunitarie" e momenti di animazione musicale e teatrale per bambini e adulti.
3. Organizzazione dell'evento **Bici in Cascina**, iniziativa dedicata ai bambini delle scuole limitrofe e ai loro genitori. L'evento prevede un giro in bicicletta alla scoperta del quartiere seguito da un momento conviviale e aggregativo negli spazi della Cascina.
4. Organizzazione annuale della **Festa di Quartiere in Cascina**. Iniziativa ludico / aggregativa per la comunità locale di zona; per l'occasione saranno organizzate visite guidate agli spazi della Cascina per conoscere i laboratori e le attività in programma.
5. Organizzazione di **concorsi**. Realizzazione di concorsi durante i quali i cittadini del quartiere sono stimolati e chiamati a realizzare creazioni artistico-culturali. I concorsi potranno essere di diverso tipo e in parte nasceranno anche dalle proposte laboratoriali (concorsi fotografici, gastronomici, artistici, artigianali, musicali ecc..).
6. **Organizzazione di eventi e performance**. Quest'attività proposta nel testo di progetto rappresenterà prima di tutto una possibilità per singoli o compagnie del quartiere di avere uno spazio e un pubblico nuovo dove proporre le proprie creazioni artistiche, ma sarà anche un momento d'incontro con eventuali artisti stranieri.
7. **Festival biennale "Il meglio di Corvetto"**. Tale attività prevede rendere la Cascina Casottello un luogo d'incontro di tutte le eccellenze del quartiere e del resto della cittadinanza milanese che potrà conoscere e scambiare direttamente esperienze con artisti, musicisti, artigiani ecc.. ma anche con rappresentanti di scuole, oratori, associazioni del territorio.

Con l'attivazione di tali buone pratiche si intendono conseguire i seguenti risultati:

- 1) Supportare lo sviluppo del senso di appartenenza e co-responsabilità della comunità locale.
- 2) Accogliere e valorizzare le proposte culturali e ricreative di singoli e associazioni.
- 3) Porre le basi per una sinergia con le associazioni e con i singoli del territorio.
- 4) Fornire un servizio alla cittadinanza valorizzando il ruolo della Cascina come luogo abituale di aggregazione e di diffusione artistica e culturale per la popolazione milanese.
- 5) Far conoscere al resto della città di Milano le attività in corso nella Cascina e poter scambiare con altre realtà le buone pratiche per migliorare la vita e la vitalità dei quartieri milanesi in particolare quelli più periferici.
- 6) Far interagire il quartiere sia con altre realtà della città sia con un contesto internazionale.

3.2 Azioni e risultati attesi

R1: Ristrutturato, messo a norma e ammobiliato l'intero stabile della Cascina Casottello

Per il raggiungimento di questo risultato, il progetto si propone di realizzare una serie di interventi mirati all'adeguamento e messa a norma degli impianti, al risanamento delle parti

ammalorate dell'edificio, ed un restyling degli interni e degli esterni. Tutti gli impianti saranno progettati in modo da rendere indipendente l'utilizzo dei vari spazi e prevedendo l'accesso anche a persone diversamente abili.

Bisogna sottolineare che gli interventi che il Comune di Milano concede di fare riguardano esclusivamente la manutenzione straordinaria, pertanto rispettando le volumetrie e gli spazi originari, in quanto è prioritario il mantenimento della struttura antica della Cascina. Il progetto di ristrutturazione verrà anche valutato dalla commissione paesaggistica.

Il progetto di ristrutturazione prevede la suddivisione dell'edificio in 2 nuclei, ciascuno dei quali prevede diversi ambienti dell'edificio. La suddivisione è stata ideata per facilitare la ristrutturazione e per poter individuare diverse tempistiche all'interno del primo anno di lavori. A seguire le azioni per nucleo:

A1.1: Ristrutturazione e arredo del nucleo centrale della cascina (nucleo 1)

Il nucleo 1 comprende i seguenti ambienti: il bar, la ludoteca, l'area attrezzata per lo svolgimento di laboratori di formazione in ambito culinario e il ristorante. Il nucleo è strutturato su 2 livelli: piano terra e primo piano. Nel primo piano sono presenti delle camere che saranno adibite ad ospitalità (nelle tavole del progetto architettonico il primo piano è definito guest house).

Lavori di ristrutturazione

L'attività di messa a punto dell'area attrezzata per lo svolgimento di laboratori di formazione in ambito culinario prevede:

- la rimozione e smaltimento di tutti gli impianti obsoleti e superflui;
- il rinnovamento e la messa a norma dell'impianto elettrico e idraulico e realizzazione di canna fumaria;
- la tinteggiatura e rivestimento in ceramica lavabile della sala;
- la realizzazione di un locale deposito-dispensa;
- la realizzazione di un bagno a norma disabili;
- la realizzazione di un bagno riservato ai dipendenti compreso di spogliatoio e antibagno.

A1.2: Ristrutturazione e arredo corpi annessi (nucleo 2)

Il nucleo 2 comprende i seguenti ambienti: laboratori, biblioteca/sala lettura, cineforum.

Lavori di ristrutturazione

L'attività di messa a punto degli ambienti di questo secondo nucleo prevede pertanto:

- tinteggiatura;
- posata nuova pavimentazione in battuto di cemento al quarzo nel fienile che sarà adibito a Cineforum e spazio conferenze;
- ristrutturazione del tetto e delle travi;
- rifatto e messo a norma l'impianto elettrico.

Indicatori di risultato

- Opere realizzate
- Foto dello stabile
- Relazione finale degli architetti sui lavori eseguiti.

R2: Realizzato un modello di gestione e comunicazione efficace, sostenibile e integrato della Cascina

Realizzato un modello di gestione dell'immobile e della rete di associazioni che vi lavoreranno finalizzato ad un ottimale coordinamento delle attività da un punto di vista funzionale, di sostenibilità socio-economica e di integrazione con il territorio e di un modello di comunicazione che permetta di coinvolgere tutti i target di cittadini del quartiere. Per il raggiungimento di tale risultato si prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

A 2.1: Mappatura della realtà territoriale

Si prevede di:

- 1) Realizzare una **mappatura delle necessità territoriali** attraverso **la realizzazione di interviste e incontri con le realtà associative e gli enti locali** con cui già si sta collaborando, finalizzato a interpretare al meglio le necessità individuate e a consolidare le relazioni al fine di lavorare in forma integrata e coordinata nel progetto. Tali incontri serviranno inoltre per la stesura del "Piano di attività".
- 2) Realizzare una **mappatura delle realtà associative** presenti, al fine di migliorare la conoscenza del territorio e includere nuove associazioni/enti nel progetto.

Per entrambe le categorie s'intende realizzare una mappatura delle realtà interessate ad usufruire dello Spazio Associazioni e/o dello Spazio Co-working.

Indicatori di risultato

- 1 data base delle associazioni/enti interessati a partecipare al progetto;
- 1 data base delle realtà/enti interessati a utilizzare lo Spazio co-working e/o lo Spazio Associazioni con la relativa mappatura di proposte emerse;
- Almeno il 50% delle realtà associative nuove e quelle con le quali già sono state intraprese relazioni, coinvolte nel progetto.

A2.2.Creazione e sviluppo di un modello di gestione per la realizzazione delle attività

Il modello di gestione della Cascina Casottello prevede tre attività chiave:

1) Identificazione e suddivisione degli spazi

Si suddivideranno gli spazi in due categorie con modalità di gestione differente:

- a) **Spazi polifunzionali:** gli spazi adibiti ai laboratori, corsi, conferenze ecc. . Tali spazi verranno pertanto utilizzati in modi diversi a seconda delle attività e necessità. In questo senso il responsabile dello spazio sarà di volta in volta l'associazione e/o singola persona che lo prenderà in gestione.
- b) **Spazi con una sola funzionalità:** gli spazi come la biblioteca di quartiere, il ristorante/bar, la ludoteca....Gli spazi in cui, per la loro struttura e per le attività

che vi si realizzano, saranno utilizzati per lo svolgimento di un'unica tipologia di attività. Questi spazi verranno gestiti da 1 referente specifico.

2) Identificazione delle figure di gestione, delle mansioni di ciascuna e delle modalità di coordinamento

Si prevede di adottare il seguente modello di gestione e coordinamento, prevedendo le seguenti figure:

- a) **N. 1 Coordinatore Generale.** Il coordinatore generale sarà il punto di riferimento sia per Sunugal/Fate artigiane sia per il partenariato e per i primi due anni anche per i tavoli di Rete. Fungerà da canale di comunicazione e da "facilitatore" tra le attività degli spazi e le esigenze della cascina. Per il secondo anno di progetto, con l'inizio di alcune attività, svolgerà la funzione di coordinatore degli spazi successivamente gestita da una figura apposita (punto b).
- b) **1 coordinatore unico degli spazi.** A partire dal terzo anno di progetto, momento in cui s'intende attivare tutte le attività, si prevede d'inserire questa figura con il compito di coordinare la gestione e il funzionamento degli spazi. Tale figura s'interfacerà direttamente con i referenti degli spazi monofunzionali e con il coordinatore generale.
- c) **5 referenti, 1 per ogni Spazio monofunzionale.** Ogni spazio monofunzionale avrà una specifica figura di coordinatore dello spazio, competente a coordinare/organizzare le attività svolte all'interno. Tale figura sarà in capo agli enti/associazioni responsabili e pertanto non a carico del budget di progetto. Nel corso di progetto, a partire dal terzo anno, saranno pertanto individuati dal coordinatore generale e dal coordinatore unico degli spazi in collaborazione con i referenti delle associazioni Sunugal e Fate Artigiane i 5 referenti uno per spazio come segue:
 - 1 referente spazio Biblioteca di quartiere
 - 1 referente spazio laboratorio di cucina/ristorante
 - 1 referente spazio bar
 - 1 referente ludoteca
 - 1 referente spazio cinema.
- d) **1 amministratore:** figura responsabile di gestire economicamente tutte le attività che riguardano la Cascina.
- e) **1 responsabile della comunicazione:** figura responsabile della comunicazione di tutti gli eventi riguardanti la Cascina e della gestione del sito web della stessa.
- f) **1 grafico:** responsabile della messa a punto della grafica della Cascina.
- g) **1 guardiano e responsabile tecnico:** tale figura avrà la funzione di portineria della Cascina e di responsabile tecnico.

Si cercherà di prediligere professionisti giovani al fine di creare nuovi posti di lavoro in linea con le attività intraprese dall'associazione Sunugal in questo senso precedentemente citate. Questo in particolare nella scelta di alcune proposte come: eventi musicali/artistiche (in particolare s'intende dare spazio a giovani artisti del quartiere), laboratori e attività estive con i bambini, corsi di sport e danza ecc...

Come da business plan, le figure gestionali aumenteranno progressivamente il loro impegno anche da un punto di vista economico per far fronte all'aumento delle attività nel corso dei 3 anni di progetto e nei successivi 3 anni di previsione.

3) Partenariato, processi decisionali e Cabina di Regia:

Per una gestione efficace i partner vedono suddivise le loro mansioni sulla base delle proprie aree di competenza e del loro ruolo economico nel progetto:

- **L'associazione Sunugal**, quale capofila dell'ATS assegnataria della Cascina Casottello e capofila della presente proposta progettuale, ha un ruolo chiave nella selezione e gestione delle attività. L'associazione si propone con un ruolo di coordinamento, nello specifico il Presidente dell'associazione collaborerà strettamente con il coordinatore generale della Cascina.
- **Cooperativa Fate Artigiane**: con l'incarico di socio dell'ATS assegnataria dell'immobile lavorerà a stretto contatto con l'associazione Sunugal e in particolare sarà la responsabile del coordinatore degli spazi, figura che si interfaccerà con il coordinatore generale e con i responsabili degli spazi monofunzionali. In base alla propria area di competenza si occuperà principalmente di proporre e analizzare le attività nel settore laboratoriale (laboratori per diversamente abili) e le attività del CAF.
- **Associazione Mascherenere**: in qualità di partner di progetto collaborerà strettamente con le altre due realtà principalmente nell'area di propria competenza ovvero quella teatrale e musicale occupandosi di proporre e analizzare le attività laboratoriali e gli eventi.

L'attività di gestione della Cascina prevede la presenza di tre organi:

- **Cabina di regia**: costituito dai 3 partner del progetto, il coordinatore generale, il coordinatore degli spazi, il responsabile della comunicazione e l'amministratore;
- **Tavolo Tecnico**: costituito dal coordinatore generale, i coordinatori dei 5 spazi monofunzionali, il coordinatore degli spazi e il guardiano/tecnico;
- **Tavolo di Rete**: che riunisce le associazioni della rete che aderiscono al progetto e dei partner e il coordinatore generale.

Da un punto di vista del processo decisionale a regime l'iter avverrà secondo il modello seguente:

- **Riunione Tavolo di Rete**: in cui saranno discusse con le associazioni le nuove proposte e sarà presentata dal coordinatore generale la relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e le nuove proposte stilate dal Tavolo Tecnico.
- **Riunione della Cabina di Regia**: in cui verranno analizzate le proposte sorte nell'ambito della riunione del Tavolo di Rete anche sotto il profilo economico finanziario e dal punto di vista della comunicazione/promozione.
- **Riunione del Tavolo Tecnico** in cui le attività selezionate dalla Cabina di Regia verranno analizzate sotto il profilo organizzativo.

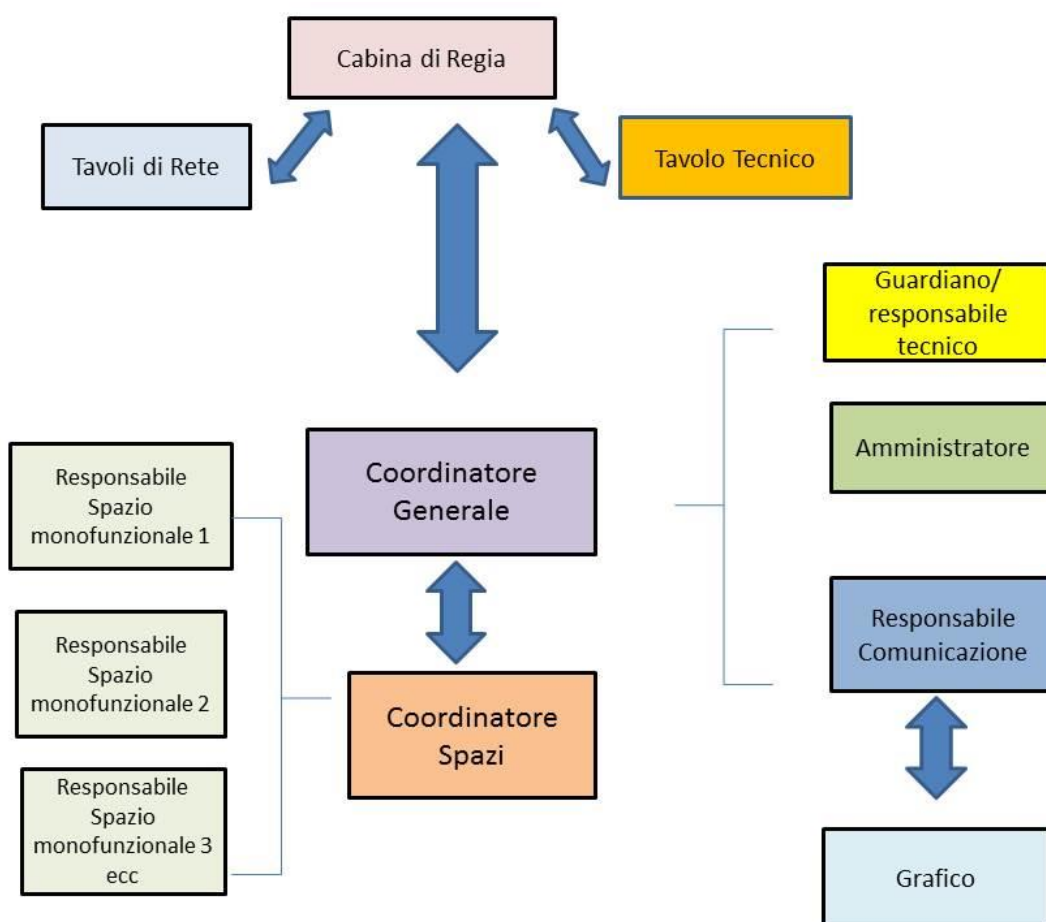
Per la Cabina di Regia si prevede la strutturazione di un **calendario di riunioni** articolato come segue:

- Riunione d'inizio anno in cui confermare e/o cambiare i referenti degli spazi monofunzionali; stilare un calendario annuale che preveda il coinvolgimento delle realtà associative con cui s'intende portare avanti le attività previste, elaborare le linee guida culturali/artistiche, elaborare il piano di comunicazione e stilare un calendario delle attività stesse a cadenza semestrale.
- Riunioni bimestrali per valutare l'andamento delle attività e inserire/cambiare eventuali attività concordate nel calendario annuale.
- Riunione di fine anno per fare un bilancio economico e sociale delle attività.

In caso di necessità dovute a cambiamenti importanti rispetto alla pianificazione e coinvolgimento delle realtà associative, verranno indette riunioni straordinarie.

Modello di funzionamento a regime

L'organigramma sottostante riporta in maniera grafica il modello organizzativo proposto. Si sottolinea che le frecce sono volutamente "bidirezionali", in quanto il modello prevede un modello di comunicazione che coinvolga tutte le parti e nel quale il coordinatore Generale funga da "focal point".



Indicatori di risultato

- Crea 1 Cabina di regia
- Individuate 6 figure di coordinamento della Cascina e 5 figure di coordinamento degli spazi monofunzionali
- Realizzata n 1 relazione annuale delle attività
- Realizzanti n. 6 relazioni bimestrali.

A 2.3: Organizzazione e sviluppo del piano di comunicazione sul territorio

L'obiettivo che si pone la comunicazione è quello della promozione della Cascina come "isola di incontro e di dialogo per tutti", soprattutto in un quartiere fortemente caratterizzato da situazioni di disagio sociale. La comunicazione verterà, pertanto, sulla trasmissione del "valore" della Cascina come strumento di dialogo, confronto, formazione e conoscenza del diverso, inteso come cultura, generazione, lingua, religione, e non solo. **Pertanto, il piano di comunicazione proposto** visto l'obiettivo ambizioso, mutuerà dal settore privato il cosiddetto principio strategico del "win-win" (vincente-vincente), in cui tutti i soggetti coinvolti nel progetto traggono beneficio dalla partecipazione.

Il piano di comunicazione, premesso l'obiettivo, prevederà pertanto i seguenti sub-processi:

1. **Definizione del target:** la comunicazione si rivolgerà a diverse categorie di interlocutori:
 - a. **Interni:** associazioni ed enti già coinvolti nel progetto, reti esistenti, volontari;
 - b. **Istituzionali:** fondazioni, referenti istituzionali (consiglio di zona, comune, regione);
 - c. **Scuole** del quartiere di ogni ordine e grado;
 - d. **Reti, comitati, associazioni, enti degli anziani, oratori ;**
 - e. **Singoli cittadini** e abitanti del quartiere della zona 4;
 - f. **Imprese private**, al fine di costituire una partnership pubblico/privato.

2. **Identificazione degli strumenti di marketing:** i mezzi di comunicazione che verranno utilizzati saranno di volta in volta individuati in funzione dello specifico sub-obiettivo da raggiungere: promozione della cascina nel suo insieme, pubblicizzazione delle varie attività organizzate (rassegne, festival, corsi e singoli eventi) e riguarderanno:
 - a. **Materiale cartaceo:** volantini/programmi da distribuire nei bar, scuole, associazioni della rete;
 - b. **Radio, tv, e stampa:** volantini da distribuire nei bar, scuole, associazioni della rete, articoli su quotidiani e riviste di quartiere o di settore, pubblicizzazioni sulle radio locali, quale ad esempio Radio Popolare;
 - c. **Sito web della Cascina Casottello:** si prevede la realizzazione di un sito web della Cascina dove inserire tutte le informazioni riguardanti le attività che vi si svolgono;
 - d. **Web & Social web:** oltre alla promozione degli eventi e delle iniziative tramite il classico canale della mailing list, (quella di Sunugal conta da sola, ad oggi conta oltre 10.000 contatti), le attività della Cascina saranno pubblicizzate sui vari social network, quali twitter, google +, pinterest, instagram e con particolare attenzione su Facebook canale già molto usato da Sunugal che oggi si sta rivelando fondamentale per coinvolgere target di cittadini che non si raggiungono con gli altri canali più classici e formali.
Inoltre le varie iniziative saranno pubblicizzate su siti specializzati in funzione degli eventi o delle iniziative, quali ad esempio le piattaforme di fund-raising. Si prevede inoltre che ciascuna realtà coinvolta pubblicizzi gli eventi sul proprio sito e attraverso i propri canali.
Si prevedono inoltre puntate ad hoc della trasmissione on line "Allo Scoperto" realizzata da Aliou Diop collaboratore dell'associazione Sunugal. La trasmissione si basa su interviste per far emergere le diverse realtà dei quartieri.

- e. **Street marketing:** dal passaparola a flashmob e interviste di quartiere, fino al coinvolgimento degli street artist, per colorare e animare la cascina come spazio di tutti.
3. **Revisione periodica del piano di comunicazione:** con cadenza almeno semestrale, in funzione degli obiettivi da raggiungere e degli obiettivi raggiunti, dei punti di forza e di debolezza del piano di comunicazione, nonché della sua sostenibilità economica, del gap da colmare tra bisogni e risorse.

Indicatori di risultato

- Creati 5 periodici semestrali informativi;
- Creato 1 sito web con almeno 30.000 visualizzazioni totali;
- Realizzate 3 puntate sulla Tv web Allo Scoperto;
- Realizzati 10 modelli pubblicitari diversi;
- 12 passaggi su radio/web TV di informazioni relative ad attività intraprese in Cascina.

R3: Integrazione della Cascina Casottello con le necessità e richieste del territorio

Questo risultato s'intende conseguirlo attraverso una serie di attività diverse che si realizzeranno durante tutto lo svolgimento del progetto. Le attività sono divise temporalmente in due fasi volte a dimostrare il graduale radicamento dalla Cascina sul territorio:

A3.1 Integrazione con il territorio prima fase

Nel secondo anno di progetto s'intende sviluppare le attività di seguito descritte, con l'obiettivo di dare impulso ad una prima serie di proposte rivolte alla cittadinanza del quartiere che siano trasversali, ovvero in grado di coinvolgere un pubblico eterogeneo per età, interessi e nazionalità, in modo da rispondere già dall'inizio, ad esigenze di target diversi che abitano il quartiere.

A3.1.1 - Apertura dello sportello CAF:

Si prevede l'apertura di uno sportello Caf e Patronato con annesso sportello immigrazione e orientamento ai servizi. L'apertura di tale attività come prioritaria nasce dalla lettura dei dati di contesto che vedono da un lato una presenza importante di stranieri nella zona dall'altro un importante percentuale di anziani e pertanto si suppone che tale servizio possa rispondere ad una necessità importante e urgente del territorio.

Lo sportello offrirà un servizio di assistenza fiscale (Modello ISEE, RED,730, Unico, visure catastali, ecc), un servizio alle famiglie (sportello colf e badanti, ricerca mutuo, successioni, deposito contratti locazione, ecc) e un servizio agli stranieri (richiesta/rinnovo permesso o carta di soggiorno, ricongiunzioni familiari, iscrizione agli esami di italiano, orientamento ai corsi di italiano, ecc) e assistenze diverse come quella legale e amministrativa. Tutti i servizi

saranno offerti a prezzi popolari e con il sostegno dei mediatori linguistico- culturali per tutte le pratiche burocratiche ma anche per le esigenze di accesso ai Servizi Pubblici.

Lo sportello offrirà inoltre Assistenza Psicologica sostenibile calmierata e anche in lingua madre per offrire da una parte un servizio che non è molto diffuso, ma sempre più richiesto e dall'altra un aiuto ai giovani professionisti stranieri. La psicologia sostenibile è un progetto che è partito dall'Ordine degli Psicologi della Lombardia che l'ha rivolto ai servizi comunali coinvolgendo le realtà del sociale. Parte del Servizio potrebbe coinvolgere psicologi volontari.

Target e orari:

Lo sportello, a regime, avrà un'apertura giornaliera di almeno 3 ore e sarà aperto nelle ore e nei giorni di maggior richiesta da parte degli abitanti del quartiere. Per il primo anno d'attività si ipotizza un funzionamento di 2 volte la settimana che aumenterà nel corso del terzo anno di progetto per arrivare a regime tra il terzo e quarto anno.

Associazione referente identificata: Fate Artigiane che ha acquisito il mandato di sportello CAF Periferico del Caf Nazionale Lavoro e Fisco e si occuperà della gestione dello sportello della Cascina.

A3.1.2 Laboratori tematici

In questa fase d'attività si prevede di attivare alcuni dei laboratori previsti rivolti a bambini, giovani, adulti e anziani e a persone diversamente abili in modo da poter coinvolgere target molto diversi e relazionarsi così direttamente, sin dall'inizio del progetto, con diverse realtà associative e diverse tipologie di persone. Questa fase di test, in cui si cerca di coinvolgere un pubblico eterogeneo, è molto importante per poter pianificare adeguatamente la seconda fase. Inoltre, in base alle suggestioni che nasceranno nel corso del primo anno di progetto e dalla mappatura, tali attività laboratoriali potranno subire variazioni.

Alcuni laboratori come quelli di cucina e musica sono particolarmente differenziati per target in quanto si prevede di proporre attività molto diverse.

Le attività laboratoriali previste sono le seguenti:

- **Laboratori di cucina:**

Questa tipologia di laboratorio è stata inserita come prioritaria in quanto, già da esperienze precedenti nel corso di due progetti (Alimentare lo Sviluppo e La Fabbrica del Dialogo con il Suq della culture), si è visto che si tratta di laboratori partecipati e che permettono di coinvolgere un pubblico ampio con un forte scambio intergenerazionale e interculturale.

- ✓ **Per adulti:** S'intende realizzare corsi di cucina dal mondo coinvolgendo in modo diretto la popolazione residente nel quartiere nello scambio di ricette e quindi di culture diverse e si prevedono anche delle sessioni di cucina sana in modo da educare la cittadinanza stessa ad un'alimentazione equilibrata.

Orario e target:

Rivolti ad adulti italiani e stranieri con particolare attenzione al coinvolgimento delle donne. Gli orari dovranno essere identificati sulla base di prove temporanee e cercando di capire se siano convenienti orari di mattina o di sera. Si prevede di realizzare due corsi l'anno di circa 4/ 5 mesi con una cadenza settimanale ed eventuale certificazione.

- ✓ **Per bambini:** si prevede la realizzazione di laboratori pratici di cucina finalizzati anche in questo caso a scambiare ricette che vengono trasmesse dalle famiglie e quindi dalla diverse tradizioni regionali e internazionali, ad apprendere nuovi modi di mangiare e ad imparare a mangiare in modo sano. Al termine dei laboratori si prevede un momento di incontro con i genitori in cui verranno degustati i piatti

preparati dai bambini finalizzato ad una maggiore socializzazione delle famiglie e allo scambio interregionale, interculturale e intergenerazionale.

Orario e target:

Per bambini tra i 5 e i 12 anni e si svolgeranno principalmente durante i fine settimana in orario sia di mattina che di pomeriggio.

Associazioni/Enti già identificati: Galdus, Piano Terra, Enaip

- **Laboratori musicali**

Questa tipologia di laboratorio è stata inserita come prioritaria in quanto, già da esperienze precedenti, è risultata essere un'attività importante per il coinvolgimento di giovani e bambini e per la promozione dello scambio interculturale.

- ✓ **Per adulti:** si prevede la realizzazione di laboratori diversi quali: 1) djing e rap particolarmente rivolti ai giovani italiani e stranieri a rischio di esclusione sociale che trovano nel rap una forma di espressione e rivendicazione; 2) strumenti musicali a corda tenuti finalizzati a sensibilizzare e fomentare tra i giovani la musica classica e jazz; 3) Incontri dedicati alle musiche regionali dove verranno analizzate e presentate le diverse tradizioni musicali italiane particolarmente pensati per la terza età.

Orario

Tardo pomeriggio/sera

- ✓ **Per bambini:** incontri musicali dedicati a un primo contatto tra bambini e musica durante i quali si stimoleranno le capacità dei bambini e si insegnerà a suonare alcuni strumenti tipici delle tradizioni regionali e internazionali. S'intende attraverso questi laboratori promuovere da un lato le capacità musicali dei bambini e dall'altra le tradizioni musicali tipiche delle diverse aree/nazioni.

Orario e target:

Il laboratorio è rivolto a bambini tra i 5 e i 12 anni e sarà tenuto principalmente durante i fine settimana in orario di mattina e di pomeriggio. S'intende comunque proporre un corso con lezioni durante la settimana in orario pomeridiano.

Associazioni già identificate: Mascherenere e il musicista e jazzista **Nicola Arata**.

- **Laboratori di taglio e cucito**

Taglio e cucito, maglia, uncinetto, ricamo, tombolo, macramè, chiaccherino. Si prevede la realizzazione di corsi amatoriali e di corsi professionalizzanti attraverso la collaborazione con enti di formazioni che rilasciano certificati al fine di dare nuove possibilità lavorative ai residenti.

Si è scelto di introdurre tale attività nella prima fase d'integrazione con il territorio per coinvolgere in particolare il target di anziani e diversamente abili.

Orario e target

L'attività sarà realizzata in base alle richieste (mattina, pomeriggio, sera) ed è indirizzata ad un pubblico di giovani, adulti e anziani diversamente abili.

Associazioni già identificate: Animondo, Artefatto e con la Cooperativa Sociale Fate Artigiane, iscritta all'elenco degli enti che collaborano con il Celav - Centro di Mediazione al Lavoro del comune di Milano per i tirocini, le borse lavoro e l'inserimento lavorativo dei portatori di disabilità e dei giovani.

- **Laboratori di teatro:**

Si prevede la realizzazione di corsi di teatro aperti ad un target molto diverso in quanto, sulla base delle esperienze dell'associazione Sunugal, il teatro è un mezzo di

comunicazione, espressione e informazione molto importante che unisce la diversità culturale, generazionale, linguistica.

Quest'attività è stata inserita nella prima fase sia per l'importanza che riveste per le associazioni partner (in particolare Mascherenere e Sunugal che da anni lavorano in questo settore sia nei contesti scolastici che fuori), sia per le relazioni in corso con la compagnia Teatro della Zucca che opera nella zona che s'intende proseguire e ampliare vista anche la scarsa offerta locale.

Target e orario

Si prevedono corsi aperti a bambini (5-12 anni), giovani (13-18), adulti, anziani e persone con incapacità fisiche e intellettuali. Si prevedono anche corsi misti finalizzati all'unione intergenerazionale (nonni e nipoti per esempio).

Associazioni già identificate: Teatro della Zucca, Associazione Mascherenere, Alma Rose

attività e corsi di sport

Si prevede la realizzazione di corsi di diverso tipo sulla base delle richieste del quartiere. Quest'attività è stata scelta come prioritaria in quanto si ritiene che lo sport sia un'attività importante per il benessere non solo psico-fisico dei cittadini di tutte le età ma rappresenta anche un'attività fortemente aggregativa.

Orario e target

L'attività sarà realizzata in base alle richieste (mattina, pomeriggio, sera) ed è indirizzata ad un pubblico di bambini, giovani, adulti e anziani.

Associazioni da identificare: si prevede la collaborazione con associazioni della zona definite durante il primo anno con il lavoro di mappatura e messa in rete.

Start up del ristorante

S'intende utilizzare la cucina e il bar con un servizio continuativo rivolto a tutti i residenti e non, interessati a consumare un pasto a prezzi modici e avere un luogo dove incontrarsi e inoltre rappresenterà anche un servizio per tutti coloro che realizzeranno e seguiranno attività e corsi all'interno della cascina.

Inoltre si prevede di creare un servizio di catering da offrire a tutte le realtà interessate con previa realizzazione di corsi ad hoc e di certificazione per la manipolazione degli alimenti. Il coinvolgimento di Associazioni del territorio potrà essere anche un momento di scambio di usanze e abitudini alimentari regionali e internazionali, contribuendo così ad una conoscenza multiculturale.

In ultimo si prevede di collaborare con enti di formazione e di mettere a disposizione il laboratorio per lo svolgimento di stage da parte di alunni delle scuole alberghiere.

L'insieme di queste attività costituirà un'entrata economica importante per la Cascina.

Associazioni/Enti: associazione **Sunugal** che gestirà l'attività almeno nei primi 2 anni di progetto. Inoltre si prevede anche la collaborazione con **gli istituti di formazione Galdus ed Enaip e con l'associazione Animondo** per la realizzazione di stage rivolti ai giovani. Si prevede comunque di collaborare con altre realtà da identificare

Ludoteca e laboratori per bambini

Il progetto intende utilizzare uno degli spazi dell'edificio a fini ludici aperto ai bambini e alle loro famiglie. Tale esigenza è particolarmente sentita nei mesi invernali, quando il maltempo impedisce di poter utilizzare altri spazi pubblici per la socializzazione dei propri bambini. Tale spazio servirà sia per un incontro tra bambini della zona, sia per un incontro

tra genitori finalizzato anche a stimolare, attraverso il gioco dei propri figli, la conoscenza di altre persone.

Tale attività è stata inserita come prioritaria per rispondere al crescente numero di bambini presenti sul territorio e per un sostegno all'importantissimo numero di famiglie monoparentali locali.

Orari e target:

La ludoteca sarà aperta 3 volte alla settimana in orario pomeridiano per bambini in età prescolare 3-6 anni.

Associazioni: L'inizio dell'attività sarà curato da **Mascherenere** in collaborazione con l'associazione **Animondo e verranno identificate altre associazioni** nel corso del progetto.

Attività aperte a tutta la cittadinanza: Eventi, conferenze, incontri, cineforum

In questa fase s'intende anche realizzare attività che coinvolgano in modo trasversale tutta la cittadinanza e che richiamino il quartiere per sensibilizzare i cittadini a relazionarsi in modo sempre più diretto con tutti. Si prevede pertanto di realizzare eventi, incontri tematici, esposizioni fotografiche coinvolgendo direttamente i cittadini. Nello specifico:

- **Eventi teatrali, musicali, di danza, performance**

Si prevede la realizzazione di eventi e performance finalizzate a coinvolgere i residenti e in generale la cittadinanza di Milano. Tali eventi saranno un'occasione di aprire la Cascina ad un pubblico più vasto e saranno anche momento importante di autofinanziamento.

Target e orario

Gli eventi saranno realizzati prevalentemente in orario serale e/o durante i fine settimana con attività in giornata con l'obiettivo di coinvolgere un target quanto più eterogeneo possibile.

Associazioni già identificate: associazione Sunugal, Mascherenere, Fate Artigiane, Assaman, Teatro Obliquo, Assilaessieme, Alma Rose, ArteFatto

- **Corso e/o mostre fotografiche e concorsi fotografici**

Si prevede la realizzazione di corsi di fotografia e la realizzazione di mostre fotografiche specialmente dedicate al quartiere. Al fine di stimolare la partecipazione si prevede anche la realizzazione di concorsi fotografici a tema particolarmente rivolti ai giovani.

Target e orario

L'attività dei corsi verrà svolta in orario pomeridiano e/o serale prevalentemente dedicata ad adulti e anziani. I concorsi e le mostre saranno aperti a tutti coloro interessati a parteciparvi.

Associazioni già identificate: Polifemo, Assaman, ArteFatto

- **Conferenze a tema**

Realizzazione di incontri e conferenze tematiche in base alle proposte e agli interessi che sorgeranno.

Orario e target

Orario pomeridiano e serale, per un pubblico di giovani, adulti e anziani.

Associazioni già identificate: Assaman, Sunugal, Università Migrante, Alma Rose, ArteFatto

Apertura Spazio Associazioni

La Cascina, come spazio di aggregazione del quartiere, sarà aperta a ospitare, tramite la messa a disposizione di un'apposita sala, coloro che vorranno utilizzarla come punto di incontro e aggregazione per le attività individuate o per attività nuove che rispondano ad esigenze del quartiere e per le riunioni e i lavori di segretariato delle associazioni già avviate e più articolate. Tale spazio sarà gestito in accordo con il Consiglio di Zona 4.

Apertura spazio Co-working

Accanto allo Spazio Associazioni, si prevede anche uno Spazio Co-working , dove le realtà associative (e non) potranno lavorare in un contesto stimolante e di condivisione di spazi e idee. Tale Spazio inoltre sarà funzionale alla sostenibilità economica della Cascina stessa. Lo spazio potrà essere messo anche a disposizione di giovani professionisti che hanno necessità di organizzare riunioni e che non possono permettersi di affittare mensilmente degli uffici, in piena ottica co-working.

A 3.2: Integrazione con il territorio seconda fase

Si tratta della fase in cui verranno messe in atto tutte le attività e le proposte individuate. All'interno di questa fase possiamo parlare di due altri momenti rappresentati da: una prima *fase di test*, in cui si proporranno varie attività e si cercherà di capire quali tra queste meglio rispondono alle necessità del quartiere o quali nuove esigenze vengano espresse e una seconda *fase di stabilità*, in cui le attività sono state scelte e vengono riproposte ai cittadini con una certa ciclicità. Le proposte chiaramente saranno sempre modificabili sulla base della risposta del quartiere. Da un punto di vista temporale la fase di test durerà 1 anno e la fase di stabilità i successivi anni previsti dal progetto. La fase di test sarà anche l'inizio dell'autosostenibilità della Cascina.

A seguire un elenco delle attività che s'intende proporre oltre a prevedere un potenziamento delle attività iniziate nel secondo anno di progetto:

Creazione di una biblioteca popolare di quartiere e multilingue

La biblioteca di quartiere che verrà aperta intende proseguire le esperienze positive delle biblioteche di condominio e multiculturali seguendone i principi e lo spirito. Seguendo i principi espressi dal manifesto dell'IFLA per quanto riguarda le biblioteche multiculturali, la biblioteca si propone di promuovere la consapevolezza del valore positivo della diversità culturale, favorire il dialogo interculturale e sostenere la conservazione della tradizione orale e del patrimonio culturale immateriale attraverso:

- **Incontri di lettura aperti al pubblico** di bambini, giovani e adulti durante i quali si realizzeranno attività di lettura e discussione utilizzando testi e autori di diversa provenienza regionale e internazionale.

- **Organizzare incontri con la cittadinanza del quartiere** in cui ogni persona sia libera di presentare e recitare un racconto/una canzone/una filastrocca/ un proverbio ecc...della propria tradizione. Partendo da questo verrà poi organizzato l'incontro tematico.
- **Incontri dedicati ai bambini per il recupero dei proverbi nelle diverse culture regionali e internazionali** volto sia a conservare le tradizioni che a promuovere l'incontro intergenerazionale.

Si prevede inoltre di **creare uno spazio dove sia possibile l'accesso ad internet** e organizzazione di corsi per apprendere l'uso.

La biblioteca inoltre avrà anche una funzione di spazio studio. Si prevedono infatti attività di dopo-scuola per bambini e giovani, finalizzate allo svolgimento dei compiti e a supporto dei genitori-lavoratori. Si prevede che tale attività possa coinvolgere sia questa stanza che un secondo spazio dividendo i bambini dai giovani. Si promuoverà l'incontro intergenerazionale proponendo ai pensionati di aiutare e supportare bambini e giovani.

La biblioteca sarà gestita direttamente da Sunugal in collaborazione con altre realtà e con il coinvolgimento degli abitanti del quartiere sia nell'organizzazione delle attività che nella realizzazione di incontri a cadenza mensile di **Book crossing**.

La biblioteca sarà in collegamento con le Biblioteche rionali del Comune di Milano. Sono già stati presi contatti con il Settore Biblioteche del Comune di Milano per attivare forme di collaborazione per lo sviluppo delle attività multiculturali e di biblioteche di quartiere.

Associazioni già identificate : Animondo, Fate Artigiane e collaborazione con il Settore Biblioteche del Comune di Milano

Laboratori tematici aggiuntivi

Si amplierà l'offerta dei laboratori con l'inserimento anche di:

- **Laboratori di artigianato e/o restauro**
Laboratori per la creazione artigianale (secondo le richieste e/o proposte dei residenti) e/o laboratori per il restauro/recupero/riciclaggio e le creazioni artigianali-artistiche con materiali diversi: creta, legno, gesso, cartapesta.

Orario e target

L'attività sarà realizzata in base alle richieste (mattina, pomeriggio, sera) ed è indirizzata ad un pubblico di adulti e anziani

Associazioni già identificate : Fate Artigiane Cooperativa Sociale

Corsi di lingua

Si prevede la realizzazione di corsi di lingua e di introduzione alle culture, con la partecipazione di mediatori linguistico-culturali madrelingua, sulla base delle richieste del quartiere.

Orario e target

L'attività sarà realizzata in base alle richieste (mattina, pomeriggio, sera) ed è indirizzata ad un pubblico di bambini, giovani, adulti e anziani.

Associazioni: da identificare

Corsi di danza

Si prevede la realizzazione di corsi di danza sulla base delle richieste del quartiere.

Target e orario

L'attività sarà realizzata nel pomeriggio e alla sera per un pubblico di giovani e adulti e durante i fine settimana specificatamente per i bambini con corsi/laboratorio.

Associazioni da identificare

Corso di formazione sulla gestione del terzo settore

Si prevede la realizzazione di corsi volti al potenziamento delle capacità di gestione del terzo settore dedicati specificatamente ai giovani.

Associazioni/enti già identificati: Cespi (centro di Studi e Politica Internazionale)

Cineforum

Si prevede la realizzazione di attività di Cineforum differenziate per target. Tale attività potrà essere anche autogestita da un gruppo interessato a proporre film ma anche video tematici realizzati.

Orario e target

Orario pomeridiano e serale, bambini (5-12 anni), adulti e anziani.

Associazioni già identificate: Assaman, Sunugal, Mascherenere, Università Migrante.

Mercatini a tema

S'intende organizzare mercatini a tema all'interno della struttura dove vendere sia le produzioni realizzate durante i laboratori sia dare spazio alle realtà di artigianato nei diversi settori e di produzione alimentare (km zero e produzioni biologiche) del quartiere di farsi conoscere e di creare dei momenti di scambio e di porte aperte. Verranno anche realizzati mercatini tematici, giornate del baratto e mercatini dell'usato.

Target e orario

L'attività verrà realizzata prevalentemente durante i fine settimana e prevederà il coinvolgimento di tutti nel modo più eterogeneo possibile.

Associazioni da identificare

Attività estive per bambini

Si prevede la realizzazione di attività estive per i bambini sul genere delle colonie estive in modo da offrire un servizio ai genitori lavoratori. I bambini potranno rimanere presso la struttura anche a mangiare usufruendo della cucina e realizzeranno attività laboratoriali, sportive, musicali, artistiche.

Orario e target

Attività prevista per bambini tra i 3 e i 14 anni in orario mattina e pomeriggio

Associazioni già identificate: Piano Terra, Mascherenere, Assilaesieme

Indicatori di risultato sui 2 anni (fase 1 e fase 2)

- Almeno **8.790 cittadini** principalmente della Zona 4, coinvolti direttamente attraverso i servizi offerti (laboratori, corsi, caf ecc..) di cui:

- il 25% bambini (5-13 anni) dei quali il 20% stranieri (prima e seconda generazione).
 - Il 25% giovani (14-35 anni) di cui il 25% stranieri (prima e seconda generazione). Del 25% di giovani il progetto intende coinvolgere un 50% di donne e un di persone 5% diversamente abili.
 - Il 25% adulti (36-60 anni) di cui il 35% stranieri. Del totale del 25% di adulti, si pretende raggiungere un 30% di donne e un 5% di persone diversamente abili.
 - Il 25% anziani oltre i 60 anni di cui il 50% donne.
- Si pretende **formare almeno 60 persone** di cui il 50% giovani (under 35 anni)
 - Almeno **5.000 cittadini coinvolti negli eventi gratuiti**
 - Almeno **5.000 cittadini coinvolti negli eventi a pagamento**
 - Almeno **12.000 cittadini** usufruiscono del servizio di **ristorazione e bar**
 - Si pretende realizzare almeno **115 servizi diversi** per tipologia e target raggiunto(corsi e laboratori tematici, corsi di formazione ecc..)
 - Si pretende realizzare almeno **80 eventi gratuiti**
 - Si pretende realizzare almeno **75 eventi a pagamento**
 - Si pretende coinvolgere almeno **10 associazioni nell'uso e gestione dello Spazio Associazioni**
 - Si pretende coinvolgere almeno **50 tra associazioni e cittadini nell'uso e gestione dello Spazio di Co-working**
 - S'intende coinvolgere almeno **20 associazioni nella realizzazione delle attività rivolte alla cittadinanza**
 - Si pretende di fornire **lavoro ad almeno 11 persone**

3.3 Sostenibilità del progetto: business plan

Il business plan che presentiamo è sulla durata di 6 anni, 3 anni di durata del progetto presentato alla Fondazione Cariplo e successivi 3 anni in cui il progetto si autososterrà attraverso i ricavi proposti come segue:

RICAVI	Anno 1 di progetto	anno 2 di progetto	anno 3 di progetto		anno 4	anno 5	anno 6
attività da progetto*(a netto dei costi)	0	19.100,03	31.800,00		44.071,00	46.650,00	51.271,00
Ludoteca	0	300,00	350,00		421,00	450,00	500,00
Biblioteca	0		700,00		850,00	900,00	1.000,00
Laboratori tematici	0	2.500,00	4.500,00		6.200,00	6.500,00	7.000,00
Attività sportive	0	1.500,00	2.000,00		2.300,00	2.500,00	3.000,00
Laboratorio teatrale	0	1.000,00	1.500,00		2.300,00	2.500,00	3.000,00
Cineforum	0		800,00		1.300,00	1.400,00	1.500,00
Corsi	0	2.500,00	3.500,00		4.300,00	4.500,00	5.000,00
Eventi, Intrattenimento	0	2.500,00	4.000,00		5.500,00	6.000,00	6.500,00
Caf	0	1.200,00	1.800,00		2.300,00	2.500,00	3.000,00
Bar, ristorazione	0	6.000,00	10.000,00		14.000,00	14.500,00	15.000,00
Affitto spazi (spazi associazioni, polifunzionali, spazio co-working)	0	1.000,00	1.650,00		2.800,00	3.000,00	3.771,00
Quote associative	0	600,03	1.000,00		1.800,00	1.900,00	2.000,00
Donazioni, contributi da privati, fondazioni, enti pubblici	81.450	2.000,00	3.000,00		16.500,00	18.921,00	25.000,00
Donazioni e contributi	81.450	2.000,00	3.000,00		16.500,00	18.921,00	25.000,00
Fondazione Cariplo	90.098	120.130,62	90.097,97				
Contributo fondazione Cariplo richiesto	90.097,97	120.130,62	90.097,97				
Risorse proprie	5.770,99	0,00	0,00				
risorse proprie impiegate a progetto	5.770,99						
Totale	177.319	141.230,65	124.897,97		60.571,00	65.571,00	76.271,00

Nei primi due anni di progetto s'intende attivare gradualmente le attività per arrivare, alla fine del terzo anno/inizio del quarto anno, a un sistema di messa a regime sia a livello di tipologia di attività delle proposte che numerico. Tra il quarto e il sesto anno s'intende potenziare il bacino di utenza e quindi i ricavi ma soprattutto migliorare l'attività di fundraising e di coinvolgimento delle realtà private nel sostegno alle attività della Cascina (voce donazioni e contributi).

I ricavi sono intesi al netto delle spese sostenute.

A partire dal 4 anno si prevede che le attività di Cascina Casottello saranno sostenibili e a partire dal 5 anno si prevede di avere degli utili.

COSTI

	anno 1	anno 2	anno 3		anno 4	anno 5	anno 6
COSTI							
Costi di funzionamento	7.999,99	16.499,99	16.499,99		17.000,00	17.000,00	17.000,00
affitto	4.000,00	4.000,00	4.000,00		4.000,00	4.000,00	4.000,00
acqua/gas/elettricità	3.000,00	3.000,00	3.000,00		3.000,00	3.000,00	3.000,00
riscaldamento	0,00	6.000,00	6.000,00		6.000,00	6.000,00	6.000,00
pulizie		2.500,00	2.500,00		2.500,00	2.500,00	2.500,00
internet/telefono	999,99	999,99	999,99		1.500,00	1.500,00	1.500,00
costi di personale	28.400,00	26.400,01	32.400,01		35.800,00	39.800,00	49.500,00
guardiana	7.500,00	7.500,00	7.500,00		7.500,00	7.500,00	7.500,00
coordinatore generale	9.600,00	9.600,00	9.600,00		11.000,00	12.000,00	15.000,00
coordinatore spazi polifunzionali			6.000,00		6.000,00	7.000,00	10.000,00
amministratore	6.000,00	6.000,00	6.000,00		7.000,00	8.000,00	9.000,00
responsabile comunicazione	2.000,01	2.000,01	2.000,01		3.000,00	4.000,00	6.000,00
grafico	1.300,00	1.300,00	1.300,00		1.300,00	1.300,00	2.000,00
web master	1.999,99						
altri costi	7.770,99	7.770,99	7.770,99		7.770,99	8.770,99	9.770,99
materiali stampati per comunicazione	2.000,00	2.000,00	2.000,00		2.000,00	2.500,00	3.000,00
comunicazione radio/web	1.000,00	1.000,00	1.000,00		1.000,00	1.500,00	2.000,00
spese amministrative	3.000,00	3.000,00	3.000,00		3.000,00	3.000,00	3.000,00
assicurazione	1.770,99	1.770,99	1.770,99		1.770,99	1.770,99	1.770,99
	44.170,97	50.670,98	56.670,98		60.570,99	65.570,99	76.270,99
Costi ristrutturazione	154.967,14	66.414,49					
costi arredi	16.885,00	16.885,00					
costi di progettazione	36.783,00						
	208.635,14	83.299,49					
	252.806,12	133.970,47	56.670,98		60.570,99	65.570,99	76.270,99

Da un punto di vista dei costi, si prevede un primo anno inferiore dovuto al fatto che sarà un anno dedicato al restauro della struttura pertanto con alcuni costi fissi da considerare nella fase di messa a regime (riscaldamento, pulizie ecc..) nonché i costi di personale (coordinatore spazi).

A partire dal secondo anno, si prevede di aumentare il valore dei costi aumentando gradualmente il numero di figure professionali e il relativo impegno in termini di full time equivalent (FTE) fino ad arrivare ad una situazione ottimale nel 6 anno. L'aumento dei costi delle figure professionali corrisponderà ad un aumento della loro attività e servirà ad aumentare i ricavi.

Gestione della differenza costi/ricavi

	anno 1	anno 2	anno 3
differenza ricavi/costi	-75.487,16	7.260,18	68.226,98
risorse proprie anticipate	75.487,16		
a copertura degli anticipi		7.260,18	68.226,98

Nei primi due anni di progetto il capofila e i partners anticiperanno fondi pari a **75.487,16** per la realizzazione delle azioni previste che saranno rimborsati nel terzo anno di progetto attraverso le tranches della Fondazione Cariplo.

3.4 Strumenti di monitoraggio del progetto

Il progetto prevede l'attivazione di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare in corso d'opera lo stato di avanzamento del raggiungimento dei risultati previsti, secondo gli indicatori individuati, evidenziando al contempo eventuali criticità. Gli strumenti adottati vogliono garantire una condivisione efficace delle informazioni fra partner.

Specificatamente, gli strumenti utilizzati per il sostegno, il monitoraggio e la valutazione delle diverse attività di progetto *in itinere* sono i seguenti:

1) Quantitativi:

- Numero di associazioni coinvolte nella realizzazione delle attività /per anno
 - Numero di associazione coinvolte nella condivisione degli spazi (Spazio Associazioni e Spazio Co-working)/per anno
 - Numero di attività realizzate/per anno
 - Numero di partecipanti coinvolti verificato attraverso la registrazione degli stessi alle attività/per anno
 - Numero di scuole coinvolte/per anno
 - Numero di persone per target (bambini, adulti, anziani), sesso, provenienza coinvolti nella attività verificato attraverso al registrazione degli stessi alle attività/per anno
 - Numero di cittadini coinvolti occasionalmente negli eventi spettacolo/musica/cineforum/conferenza verificato con la vendita di biglietti e/o registrazioni
- Numero di articoli su testate cartacee e siti web apparsi sul progetto e/o di attività realizzate

2) Qualitativi:

- Elaborazione di un questionario di gradimento elaborato ad hoc e successiva somministrazione a tutte le associazioni che realizzeranno attività all'interno della Cascina (attività di lunga durata come i laboratori), finalizzato ad avere almeno $\frac{3}{4}$ di risposte positive di alto gradimento e a raccogliere eventuali suggerimenti;

- Somministrazione di questionari elaborati ad hoc a tutti i partecipanti dei laboratori realizzati dai partner di progetto finalizzati ad avere almeno ¾ di risposte positive di alto gradimento durante il 1 anno di attività. Tali questionari saranno importanti per costruire il piano di attività relativo al 3 anno di progetto.
- Verbali relativi alle riunioni tra i partner per coordinare le attività
- Verbali di realizzazione della riunione con il Tavolo di Rete in cui sono presenti le associazioni interessate a collaborare con il progetto durante la quale sorgeranno proposte e suggerimenti.

Gli strumenti di monitoraggio sopra descritti verranno utilizzati per raccogliere elementi e dati quantitativi e qualitativi che confluiranno nel Report finale di progetto inviato al finanziatore dove si presenterà un'analisi intermedia e una valutazione conclusiva del progetto.

4. ORGANIZZAZIONE RICHIEDENTE, PARTNERS E ASSOCIAZIONI DELLA RETE

4.1 Soggetto proponente: Associazione Sunugal

Sunugal è un'associazione di promozione sociale, nata nel 1990 e ufficialmente registrata nel 1998, per iniziativa di un gruppo di cittadini italiani e stranieri con l'obiettivo di favorire lo scambio interculturale. Il nome dell'associazione significa, in lingua wolof, "la nostra barca", segno della volontà di condividere un percorso che coinvolga le diverse culture di chi ha dato vita a questo progetto. Apartitica e aconfessionale, Sunugal ha durata illimitata, non ammette discriminazioni di razza, sesso, religione o ideologia politica, ed esclude qualsiasi fine commerciale o di lucro. Si tratta di un'associazione nazionale, con struttura decentrata e gruppi di azione locale.

Tra gli scopi dell'associazione, inseriti nello statuto, troviamo:

- Favorire la conoscenza e la diffusione delle diverse culture per facilitare l'interscambio culturale e l'integrazione degli extracomunitari nella società italiana, attraverso manifestazioni teatrali e musicali, convegni, dibattiti conferenze, mostre, corsi d'arte e pubblicazioni;
- Lo svolgimento di attività di mediazione culturale tra la popolazione extracomunitaria e la popolazione italiana, anche attraverso la traduzione di guide, libri, manuali, materiali audiovisivi e computerizzati.

L'associazione ha ricevuto due riconoscimenti per la propria attività nel settore dell'intercultura e per la promozione dell'integrazione:

- **Premio "Integrazione-Migrazione" per l'impegno a promuovere l'integrazione e la convivenza tra i popoli**, (9 aprile 2016 conferito da USDLI: Associazione Unione Solidale delle Donne dell'America Latina)
- **Premio per l'integrazione e la pace** (9 luglio 2016 conferito dall'associazione Sunugal Romano, associazione di Senegalesi di Romano di Lombardia)

I progetti realizzati da Sunugal nell'area interculturale, teatrale e musicale relativi al periodo 2012-2016 sono:

- **Progetto “Migrant Trainer”**, in corso di realizzazione finanziato dalla **banca Barclays** finalizzato alla formazione tecnica di migranti riguardo la gestione di attività progettuali che permettano di rafforzare le associazioni di provenienza e/o creare progetti ed iniziative sociali ed imprenditoriali. All'interno di questo progetto è prevista anche la collaborazione con il Cespi (Centro di politica internazionale)
- **Progetto “La Fabbrica del dialogo con il Suq delle Culture”, 2015-2016 finanziato dalla Fondazione Cariplo** con l'obiettivo di favorire l'incremento e la partecipazione del pubblico alle iniziative culturali, differenziare l'offerta culturale e promuovere attività di produzione artistica dei cittadini, con particolare riferimento ai giovani, nei luoghi di cultura della Fabbrica del Vapore e del Museo delle Culture di Milano. Il progetto prevede la realizzazione di laboratori tematici, incontri, eventi e la realizzazione della prima edizione del Suq di Genova a Milano. Tale edizione ha avuto luogo con un'ottima risposta da parte del pubblico questo settembre 2015.
- **Festival Nio Far**, festival teatrale e musicale che si svolge presso la Fabbrica del Vapore da 5 anni durante il quale si promuovono artisti e musiche dal mondo;
- **Progetto “Mixité Festival”, terminato in dicembre 2014** con l'obiettivo di proseguire il lavoro fatto all'interno del progetto *Carovana 4 Africa*, presentato al bando territoriale della Fondazione Cariplo e in corso di analisi. Il progetto ha previsto la realizzazione di incontri musicali e dj all'interno dello spazio TU presso la Fabbrica del Vapore valorizzando e promuovendo gruppi locali, particolarmente di giovani sia italiani che stranieri.
- **Progetto “Carovana 4 Africa”, sostenuto dalle 4 Fondazioni Monte dei Paschi di Siena, San Paolo, Cariplo, Cariparma durata 2008-2013** con l'obiettivo di accompagnare le associazioni di migranti nel miglioramento del proprio assetto associativo e di migliorare la professionalizzazione delle stesse nel campo della cooperazione e dell'integrazione. All'interno di questo percorso si è dato spazio anche alla promozione della cultura dei paesi interessati sul territorio di Milano e Sunugal ha organizzato 3 edizioni di un festival musicale, teatrale che prevedeva anche la realizzazione di laboratori interculturali con particolare riferimento agli spazi della Fabbrica del Vapore.
- **Progetto “Mirete”, sostenuto dal bando volontariato, terminato nel 2013** con l'obiettivo di creare una rete stabile di associazioni di migranti e di associazioni che collaborano con associazioni di migranti nel contesto della città di Milano che abbiano come comune obiettivo l'integrazione socio-culturale nel territorio e tra comunità di migranti di diversa origine. Il progetto ha previsto la realizzazione di incontri formativi riservati alla rete e di incontri pubblici di promozione della stessa nonché di promozione delle diverse culture.
- **Progetto “IntegraMi”, sostenuto dal Comune di Milano, terminato nel 2012**, ha previsto la realizzazione di diversi tipi di eventi a sostegno delle espressioni culturali delle comunità straniere (eventi sportivi, musicali, teatrali, radiofonici) nonché la creazione in un percorso di formazione per artisti-educatori al fine di utilizzare le competenze artistiche come mezzo per l'educazione alla multiculturalità e alla cittadinanza mondiale.

Oltre ai suddetti progetti Sunugal, dal 2009, ha realizzato attività di tipo interculturale e teatrale di cui le più importanti sono:

1. **Rigenerazioni**: festival teatrale che si è svolto nel 2012 al Piccolo Teatro di Milano rivolto al tema delle seconde generazioni;
2. **Trame d'Africa**: festival svoltosi al Piccolo Teatro di Milano nel 2011 e nel 2012, in cui l'associazione ha proposto concerti, spettacoli e incontri sui temi dell'intercultura e del turismo responsabile.
3. **Strangers in the night laboratorio di “contaminazioni multi-etniche”** dove personaggi provenienti da diverse parti del mondo, hanno interagito sul palco dando vita ad una vera e

- propria Babilonia del cabaret.
4. **Africa racconta – Biblioteca del parco Trotter** – Milano Letture animate di fiabe africane hanno reso protagonisti molti dei bambini presenti tra il pubblico.
 5. **Cose dell'altro mondo – Settimana dell'intercultura, Istituto Comprensivo Stoppani – Milano.** Nell'ambito della realizzazione dei percorsi di educazione alla mondialità, l'istituto comprensivo Stoppani ha organizzato la Settimana dell'intercultura, dedicata alla scoperta delle culture degli altri paesi, alla quale Sunugal e Mascherenere hanno partecipato attivamente con incontri, esibizioni e laboratori.
 6. **Laboratori interculturali nelle scuole di I ciclo di Milano e provincia** (Istituto Comprensivo Stoppani, Trotter, Edmondo de Amicis a Milano, G.Rodari a Baranzate).

Struttura dell'organizzazione e competenze

L'associazione lavora su più aree tematiche e collabora strettamente con l'associazione gemella con sede in Senegal, si struttura come segue:

Presidente: Modou Gueye (socio-fondatore dell'associazione Sunugal)

Referenti area cooperazione e progettazione : Stefania Silvia (socio fondatrice dell'associazione Sunugal con più di 15 anni di esperienza nel settore)

Referente amministrativo: Aliou Ndiaye (amministratore e contabile dell'associazione con 5 anni d'esperienza nel settore)

Referente relazioni esterne: Linda Pasina

Referente area eventi: Aliou Diop (mediatore culturale, musicista e fondatore del programma on line "Allo Scoperto" da 8 anni si occupa della gestione degli eventi dell'associazione)

Referente area comunicazione e progettazione: Silvia Berini (con più 10 anni d'esperienza nel settore del no profit e della cooperazione internazionale)

4.2 Partner: Fate Artigiane e Mascherenere

Cooperativa sociale Fate Artigiane

La **Cooperativa Sociale Fate Artigiane** è nata nel 2004 come cooperativa di tipo B costituita dalle persone selezionate e coinvolte nel Progetto "Solidarietà Donna" della Cooperativa Sociale siCuraMente. Il progetto prevedeva: la costituzione e il consolidamento di un Servizio di Inserimenti Lavorativi per persone svantaggiate oltre ai diversi percorsi lavorativi in realtà produttive già avviate sia all'interno che all'esterno della Cooperativa, la realizzazione di progetti di impresa come effettiva opportunità di auto-impiego delle persone svantaggiate.

Lo scopo della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Negli anni la Cooperativa si è aperta alle collaborazioni con le associazioni di immigrati a Milano in tema di progettazione nazionale e internazionale. Da quest'apertura nasce la collaborazione con l'associazione Sunugal.

Progetti e collaborazioni realizzati dal 2008 al 2015:

- In ATS con Sunugal ha vinto il bando del Comune di Milano per l'assegnazione della Cascina Casottello
- In collaborazione con le Cooperative Sociali siCuraMente e CREA Onlus ha gestito **corsi di formazione per operatori socio-educativi della Salute Mentale** e tenuto corsi di formazione per persone appartenenti alle categorie svantaggiate in ambito sartoriale e di manutenzione in collaborazione con l'Ente di Formazione Live Europe, i corsi cofinanziati F.S.E ed Emergo.
- dal 2008 al 2010 ha collaborato con il Consiglio di zona 5 per la programmazione e la gestione di uno **sportello di accoglienza e orientamento** rivolto alle persone svantaggiate
- dal 2010 con le Biblioteche Comunali e con la Provincia di Milano per la programmazione e la gestione di **sportelli di orientamento e accoglienza dell'utenza straniera presso le biblioteche e presso il Centro per l'occupazione**. E' stata partner delle biblioteche Tibaldi e Gallaratese nei progetti del Comune di Milano -Settore Biblioteche cofinanziati dalla Fondazione Cariplo/Vodafone.
- Nel 2015 ha aperto uno **Sportello di assistenza fiscale** come ufficio decentrato del Caf Nazionale Fisco e Lavoro.

Associazione Mascherenere Laboratorio di Teatro

Mascherenere Laboratorio di Teatro è un'associazione culturale che nasce nel 1990 dall'incontro di alcuni artisti africani ed italiani, con lo scopo principale di diffondere le culture dell'Africa Nera in Italia tramite un'operazione di sintesi/ricerca tra i paesi portatori di culture "altre" ed il patrimonio artistico del paese ospitante. Nei primi anni '90, Mascherenere si fa portatrice di quello che chiamiamo "italofonia": panorama artistico in cui scrittori, poeti, attori, drammaturghi extraeuropei si esprimono attraverso la lingua italiana. Momento storico unico in quanto l'italofonia deriva da un'ospitalità e non da una colonizzazione. Si tratta quindi di un'occasione unica per la cultura italiana; il poter accogliere in seno alla propria lingua ricchezze artistiche che vengono da altri popoli, innescando il processo di sintesi culturale che da sempre è il motore positivo e propositivo per lo sbocciare ed il trasformarsi delle civiltà. Lo spunto teatrale di Mascherenere parte così da alcune ricerche condotte nei paesi dell'Africa Centrale e dell'Africa dell'Ovest sulle forme di rappresentatività primordiali delle società precoloniali africane. Al contatto con i linguaggi teatrali occidentali si è prodotta una "contaminazione" di modelli espressivi il cui risultato è stato un arricchimento reciproco. Negli anni successivi il tema della migrazione diventa centrale nel lavoro dell'associazione, nasce così "l'Altrofestival", la rassegna teatrale delle migrazioni (dal 2000 al 2008) che raduna tutte le realtà teatrali nate con e grazie al contributo artistico dei migranti. Intorno al 2009, Mascherenere riduce il proprio campo d'azione e si concentra sull'organizzazione dei laboratori culturali multidisciplinari (musica, danza, teatro, educazione alla mondialità) nelle scuole di ogni ordine e grado e presso le strutture di organizzazioni private. Si cimenta anche nell'organizzazione di eventi sul territorio con la partecipazione attiva della cittadinanza sia a Milano che sul resto del territorio italiano e anche fuori dai confini.

I principali progetti e attività svolti sono:

7. Progetto **“La Fabbrica del Dialogo con il Suq delle Culture”**, 2015-2016 finanziato dalla Fondazione Cariplo come partners (capofila associazione Sunugal come descritto nel paragrafo 3.1).
8. **Festival Nio Far: 2012-2014**. Festival musicale in cui si promuovono particolarmente gli artisti attivi sul territorio di Milano che lavorano su tematiche legate alla contaminazione di arte e cultura italiana e africana (Africa sub-sahariana)
9. **Progetto “Teatro utile, arte e sviluppo” 2012 – 2014**. Percorso formativo per artisti (attori, musicisti, registi e drammaturghi) della diaspora africana realizzato in collaborazione con Sunugal e l'Accademia dei Filodrammatici di Milano. **A conclusione del progetto** è stato realizzato a Maggio 2013 lo spettacolo “Il viaggio” e a Giugno 2014 lo spettacolo “Sotto un cielo straniero”
10. **“C.A.M. Porte aperte” 2014**. Collaborazione con C.A.M. ponte delle Gabelle per la realizzazione del laboratorio teatrale nell'ambito dell'iniziativa del comune di Milano “C.A.M.–porte aperte” volto ad avvicinare il pubblico alle strutture di aggregazione del comune di Milano.
11. **Evento “Fuori salone – Posti di vista” dal 2002 ad oggi**. Evento alternativo al “salone del mobile di Milano”, in cui, in collaborazione con l'associazione Sunugal, vengono realizzati momenti d'incontro tra associazioni ed artisti per presentare i progetti legati alle tematiche di migrazione e co-sviluppo.
12. **“Hallo hallo Diallo” 2013**. Iniziativa musicale per una proposta alternativa al pubblico Milanese che non lascia la città in estate, con l'offerta di concerti di musica africana.
13. **Progetto “FABBRICA CITTA' APERTA” 2012**. Realizzazione di eventi culturali di diverso tipo (mostre, conferenze, incontri ecc.) volti a coinvolgere un pubblico italiano e straniero presso la Fabbrica del Vapore.
14. **Progetto “Estate alle colonne” 2010**. Organizzazione d' incontri culturali e interculturali; racconti, giochi di società, danza e musica alle colonne di San Lorenzo, in collaborazione con il comune di Milano e con la partecipazione di Sunugal.
15. **“Venti e venti” 2008-2010**. Serate di arti interculturali alla Fabbrica del Vapore, in collaborazione con il comune di Milano. Incontri tra artisti e pubblico per discutere delle tematiche relative al tempo libero.
16. **“BIMBI ECO-FESTA. LABORATORI CREATIVI PER BAMBINI” 2012**. Laboratori per bambini organizzati in collaborazione con Sunugal, Arte da Mangiare, Officina dei Sapori, Teatro Mangiafuoco e Artisti della Terra.
17. **LABORATORIO DI TEATRO – TEATROBLIQUO dal 2010**. Attività di formazione di registi e attori realizzata in collaborazione della scuola di recitazione di TeatrObliquo.
18. **“Ritmando” dal 2006 ad oggi**. Laboratorio per adolescenti alla scoperta dei ritmi musicali, nello specifico i ritmi dall'Africa
19. **“Bimbimusic”, dal 2009 ad oggi**. Attività di animazione musicale e teatrale per bambini e famiglie. La stessa attività è proposta nelle scuole sotto forma di laboratorio, dove i partecipanti familiarizzano con gli strumenti musicali delle tradizioni africane e imparano a suonare in gruppo, giocando, nel rispetto reciproco.
20. **“Raccontando” dal 2010 ad oggi**. Laboratorio sulle fiabe da tutto il mondo rivolto alle scuole di 1° grado.

4.3 Associazioni della rete di sostegno al progetto

L'elenco che segue riguarda le associazioni che sono interessate nel collaborare al progetto e che hanno definito le loro aree d'interesse e intervento. Con alcune di queste associazioni, come precedentemente descritto, sono già in atto collaborazioni nella Cascina Casottello e/o sono state realizzate precedenti collaborazioni con l'associazione Sunugal e i partners di progetto.

Le suddividiamo tra: associazione operanti nella zona Porto di Mare/Corvetto e

Associazioni operanti in zona Porto di Mare/Corvetto

1. **Associazione Equi.libri** : associazione culturale fondata nel 2006 con l'obiettivo di favorire la lettura attraverso la promozione di attività quali incontri con autori, italiani e di fama internazionale, con persone che operano in campo editoriale, presentazioni di libri, dibattiti e conferenze su temi di attualità, circoli di lettura, concorsi, eventuali pubblicazioni
2. **Teatro della Zucca** : realtà teatrale nata nel 2014 che opera nell'ambito del Teatro Sociale e del Teatro per Ragazzi, nasce dall'incontro e dalla collaborazione tra operatori teatrali ed educatori, che hanno condiviso percorsi di formazione comune arricchiti da esperienze individuali in ambiti differenti. L'Associazione si occupa di promuovere attività teatrali e creative rivolte a bambini, ragazzi e adulti. Segue poi progetti di teatro ed espressione corporea con persone adulte disabili
3. **Nocetum associazione**: realtà associativa che nasce nel 1998 e nel 2010 viene costituita anche una cooperativa sociale. Nocetum, che nasce come realtà cristiana, accoglie al suo interno una Comunità Educativa e un Alloggio per l'Autonomia per donne in situazione di disagio e fragilità sociale e i loro bambini. Inoltre organizza percorsi didattico-educativi per scuole e gruppi, attività di volontariato ed iniziative per favorire l'integrazione e la coesione sociale del territorio.
4. **Associazione Cascine Milano**: nasce nel 2013 a seguito della scelta dei soci del Comitato per la Fondazione Cascine Milano di trasformazione del soggetto giuridico da comitato in associazione di secondo livello. L'associazione si propone quale punto di riferimento per le diverse anime associative e non che intendono declinare a vario titolo il tema del recupero delle Cascine urbane e periurbane sia dal punto di vista architettonico che da quello funzionale.
5. **Ente di formazione Galdus**: Nata oltre vent'anni fa nella zona della parrocchia di San Galdino – da cui il nome – Galdus è stata costituita nel 1990 da un gruppo di professionisti della formazione e dell'orientamento al lavoro. Oggi svolge molteplici attività tra cui la formazione per aziende, i corsi di obbligo scolastico-formativo per i giovani, i laboratori per il tempo libero destinati a tutti i target di età, i percorsi di

accompagnamento al lavoro. La sede in via Piazzetta, che da anni svolge servizi importanti per il quartiere, collaborerà nel progetto.

6. **Associazione Animondo:** Nata nel 2009, lavora per offrire servizi alla persona nell'ottica di un approccio globale, rivolto a ragazzi in età evolutiva. In particolare accompagna ragazzi in obbligo formativo nel percorso scolastico, promuove attività di integrazione per ragazzi disabili, attraverso laboratori manuali socio-occupazionali.
7. **Associazione Assaman:** nata nel 2010 a sostegno dell'omonima testata fondata nel 2009, ha come obiettivo la diffusione della comunicazione sulle tematiche delle migrazioni e del cosviluppo attraverso il web 2.0. Tra i progetti realizzati:
 - 1) "Assaman – progetto di formazione per una comunicazione multimediale condivisa sulle tematiche delle migrazioni e del cosviluppo" finanziato dal Comune di Milano-Bando per il cosviluppo;
 - 2) Africami reportage fotografico sulle qualità professionali della comunità africana di Milano a cura di Istituto italiano di Fotografia di Milano ;
 - 3) Share your Knowledge promosso da Fondazione Lettera 27 con lo scopo di valorizzare i contenuti di istituzioni culturali attraverso Creative Commons e Wikipedia
8. **Associazione Piano Terra:** nasce nel 2009, si occupa di educazione ambientale, artistica e civica attraverso attività e laboratori con bambini ragazzi e famiglie. In particolare ha realizzato diverse attività di sensibilizzazione (orti didattici anche) nelle scuole lavorando con bambini, ragazzi e corpo docente
9. **Alma rose:** compagnia teatrale che nasce a Milano nel 1997 e inizia un percorso di lavoro che spazia dalla fiaba alle tematiche di carattere politico e civile. Interessata e attiva nel promuovere un dialogo con gli enti, pubblici e privati, che operano nella città di Milano, dal sociale alla cultura, porta i suoi spettacoli non solo nei teatri ma anche in luoghi insoliti caratterizzati da vivacità culturale e sociale. Realizza anche corsi di teatro per bambini e famiglie e attività nelle scuole. E' in corso un'attività, che si chiama "Cittadini Attivi", con la scuola elementare in zona Corvetto sita in via Polesine
10. **Assileassieme:** è un'associazione culturale di promozione sociale, senza fini di lucro, formata da italiani ed africani in particolare togolosi. Attualmente ha in gestione la cascina. S'intende collaborare con l'associazione per la realizzazione di laboratori per bambini e nella realizzazione di eventi.

Associazioni operanti in altre zone di Milano con cui Sunugal collabora.

11. **Forum Città Mondo:** istituito dal Comune di Milano nel 2011 è luogo di partecipazione di centinaia di associazioni rappresentative delle numerose comunità internazionali del territorio, il proprio interlocutore naturale. Un'esperienza unica in Italia e in Europa, oltre a contribuire alla crescita e alla diversificazione dell'offerta culturale della città, favorisce con la sua presenza e protagonismo il processo di integrazione della popolazione migrante e la coesione sociale nel territorio Centro di Studi Internazionali

12. **Centro di Studi di Politica Internazionale(CeSpi)**: centro indipendente costituito da ricercatori che da oltre 30 anni studia e propone analisi e ricerca sui temi della politica internazionale. In particolare l'associazione Sunugal vi collabora da diversi anni sui temi dell'immigrazione e sta creando una collaborazione all'interno del sopra citato progetto "Migrain Trainer".
13. **Polifemo**: è un'associazione culturale formata da professionisti dell'immagine che organizza iniziative e mostre fotografiche, seguendo e promuovendo il lavoro di autori emergenti e proponendo eventi utili a chi vuole approfondire la conoscenza della fotografia e del suo linguaggio.
14. **Enaip Lombardia**: nasce nel 1951 come struttura coordinata dell'ENaip nazionale (Ente Acli Istruzione Professionale). Dal 1971/72 realizza progetti formativi in convenzione con Regione Lombardia e Ministero del Lavoro; dal 1975 avvia attività su commessa di imprese, enti locali, associazioni di categoria, organismi della società civile ed altri soggetti privati; dal 1979 promuove inoltre interventi formativi a finanziamento comunitario. Nel 1980, a seguito del decentramento della Formazione Professionale alle Regioni, si trasforma in **entità regionale autonoma** con il nome di Enaip Lombardia, nel 1993 assume lo status di **Fondazione** tramite delibera della Giunta Regionale.
15. **ArteFatto Onlus**: è un'associazione senza scopo di lucro e nasce a Milano nel 2008 per promuovere e divulgare una cultura di sostegno a gruppi svantaggiati attraverso l'uso dell'arte, del design e dell'artigianato. L'associazione muove da finalità concrete, ritenendo il microsviluppo economico una forte risposta al disagio sociale, economico e di genere.
16. **Università migrante**: nasce nel 2009 da una costola di Todo Cambia, associazione interculturale e antirazzista attiva da quasi dieci anni a Milano. Promuove la diffusione dei saperi nell'ambito delle attività interculturali fornendo a volontari, operatori impegnati nel settore e a chiunque sia interessato a queste tematiche una gamma di strumenti e percorsi formativi, corsi di aggiornamento, luoghi di approfondimento, occasioni di specializzazione e discussione. L'associazione considera la formazione interculturale permanente (teorica, metodologica e pratica) uno strumento indispensabile per l'affermazione di buone pratiche di incontro e di relazione interculturale in tutte le sfere della vita pubblica e sociale.
17. **Fédération des Associations Sénégalaises du Nord Italie (FASNI)** : fondata nel 2004 a Milano ed è costituita da oltre 50 diverse associazioni a matrice comunitaria senegalese. Si propone di offrire servizi qualificati alle associazioni; unire la comunità senegalese del Nord e creare un quadro di collaborazione ed interscambio tra le associazioni senegalesi presenti nel nord Italia, tutelare i diritti dei senegalesi in Italia e in Senegal, promuovere la cultura del Co-sviluppo e della cooperazione decentrata, nonché l'imprenditorialità presso i Senegalesi, in Italia e in Senegal.
18. **Degrees Consulting e progetto "Migration Hub"** : società di consulenza con diverse sedi nel mondo, nasce per dare servizi e supporto ad organizzazioni e imprese sociali.

Sunugal collabora con la sede presente nell'Università Bocconi di Milano. La società lavora in particolare nel progetto "Migration Hub", progetto dove associazioni, volontari, aziende, donatori e immigrati possano ritrovarsi insieme per collaborare nella ricerca di un sostegno ed una soluzione efficace sul lungo termine per gli immigrati.